

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica Azienda Speciale Palaexpo				
34	Elle	29/05/2021	SETTE SU SETTE	3
37	Il Messaggero - Cronaca di Roma	23/05/2021	POESIE E POP ALL'IPER FESTIVAL NEL RICORDO DI BATTIATO (F.Sbrenna)	4
34	La Citta' (Teramo)	21/05/2021	ARTISTI E ARCHITETTI PER IPER, IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE	6
	Quotidiano.net	21/05/2021	ROMA, AL VIA IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE IPER: OSPITI ARTISTI E ARCHITETTI	7
	Dire.it	20/05/2021	ROMA, IL 21 MAGGIO A IPER' GLI STATI GENERALI DELLE PERIFERIE': CON RAGGI E MINISINDACI	10
	EventiCulturaliMagazine.com	20/05/2021	IL TEATRO DI ROMA CON IPER - FESTIVAL DELLE PERIFERIE PER FESTEGGIARE LA CULTURA INCLUSIVA E LE PERI	13
	Lavocedellazio.it	20/05/2021	IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE 21-22-23 MAGGIO UNA MANIFESTAZIONE PHYGITAL CHE UNISCE TUTTA LA CI	17
	Segnonline.it	20/05/2021	IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE	22
	TeatriOnLine.Com	20/05/2021	TEATRO DI ROMA: IPER - IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE	24
11/13	Trovaroma (La Repubblica)	20/05/2021	I SUONI E LE VISIONI IL FESTIVAL E' IPER (F.Liperi)	28
	Adnkronos.com	19/05/2021	MONDO RAI/APPUNTAMENTI E NOVITA'	31
	Ansa.it	19/05/2021	ARTISTI E ARCHITETTI PER IPER, IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE	36
	Tiscali.it	19/05/2021	ARTISTI E ARCHITETTI PER IPER, IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE	37
	Rai.it	18/05/2021	SU RADIOLIVE IL FESTIVAL IPER	39
	Teatrocritica.net	16/05/2021	UN FESTIVAL PER LE CITTA' FATTO IN PERIFERIA: IPER CON GIORGIO DE FINIS	40
	Sapereambiente.it	13/05/2021	IL TRULLO FRA ARTE E POESIA. SABATO 22 MAGGIO CON SAPEREAMBIENTE AL FESTIVAL DELLE PERIFERIE DI ROMA	41
	Agenparl.eu	10/05/2021	ROMA, ROMANELLA (MUNICIPIO VI): IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE, GRANDE SODDISFAZIONE	43
	Gothicnetwork.org	10/05/2021	ROMA. IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE	44
	Paeseroma.it	10/05/2021	A ROMA 200 EVENTI IN TRE GIORNI, IL PRIMO FESTIVAL DELLE PERIFERIE E' IPER	46
	Romadailynews.it	10/05/2021	MUNICIPIO VI, ROMANELLA: FESTIVAL PERIFERIE GRANDE SODDISFAZIONE	47
	Cinemaitaliano.info	08/05/2021	DAVIDE E GOLIA - IN PROGRAMMA ALL'IPER - FESTIVAL DELLE PERIFERIE	48
	Dire.it	08/05/2021	A ROMA 200 EVENTI IN TRE GIORNI, IL PRIMO FESTIVAL DELLE PERIFERIE E' IPER'	49
1	Corriere della Sera - Ed. Roma	07/05/2021	PERIFERIE AL CENTRO, L'IPER FESTIVAL ARRIVA SUL WEB (N.Distefano)	51
33	Il Messaggero - Cronaca di Roma	07/05/2021	ROMA E' IPER, ARRIVA IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE TRA MUSICA E TEATRO (K.Ippaso)	52
4	La Repubblica - Cronaca di Roma	07/05/2021	TRE GIORNI DI FESTIVAL SULLE PERIFERIE	53
	Film.cinecitta.com	06/05/2021	IPER FESTIVAL: LE PERIFERIE AL CENTRO	54
	Romatoday.it	06/05/2021	CULTURA, TRE GIORNI PER OLTRE 200 EVENTI: PRESENTATO 'IPER', IL PRIMO FESTIVAL DELLE PERIFERIE	56
Rubrica RIF - MUSEO DELLE PERIFERIE				
	Pinkandchic.net	23/05/2021	ANGELIQUE CAVALLARI TRA SOGNO E SURREALISMO CON LA STREET PERFORMANCE PHOENIX-POETIC ACTS	58
	Anagnia.com	21/05/2021	ROMA. FESTIVAL DELLE PERIFERIE: ONLINE LINCONTRO GEOGRAFIE DI PROVINCIA: AI MARGINI DELLA PERIFERIA	60
	Arte.it	21/05/2021	IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE	64
	Corrierenazionale.it	21/05/2021	ANGELIQUE CAVALLARI TRA SOGNO E SURREALISMO CON LA STREET PERFORMANCE PHOENIX-POETIC ACTS: PRIMA ASS	67
	Vita.it	21/05/2021	IPER, A ROMA IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE	70

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	RIF - MUSEO DELLE PERIFERIE			
	Lospecialegiornale.it	12/05/2021	<i>IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE</i>	72
	060608.it	07/05/2021	<i>IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE</i>	77
	Italiannetwork.it	06/05/2021	<i>CULTURA ITALIANA NEL MONDO - IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE DEL MONDO : TRE GIORNI, 200 INTERVENTI E</i>	79

ELLE [settesusette] USCIRE, FARE, GUARDARE... IDEE DA SEGNARE IN AGENDA

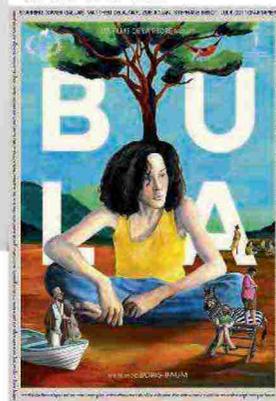


LUNEDÌ 24

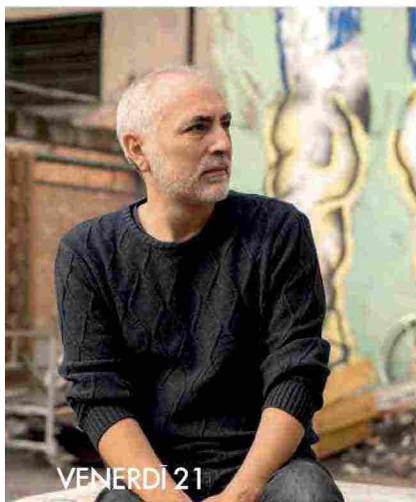


MARTEDÌ 25

SABATO 22



dal 20 al 26 **MAGGIO**
a cura di ISABELLA LECHI



VENERDÌ 21



DOMENICA 23

Libri

Non potevano trovare tema più attuale al *Triestebest*: la libertà. Se ne discuterà insieme a Stefano Massini e Björn Larsson. Fino al 23 maggio. triestebest.com
GIOVEDÌ 20

Eventi

Avviso ai cinefili: arriva a Sestri Levante (GE) *Riviera International Film Festival*, con workshop gratuiti tenuti da produttori, attori e professionisti dell'industria cinematografica e una selezione di film e documentari d'autore (nella foto la locandina di *Bula* di Boris Baum). Fino al 30 maggio. rivierafilms.org
SABATO 22

Televisione

Volete scoprire come nasce un servizio fotografico? Non perdetevi la nuova docu-serie *Le fotografe* su Sky, dedicata a otto donne ricche di talento (nella foto uno scatto di Carolina Amoretto). Fino al 5 luglio. sky.it
LUNEDÌ 24

Musica

Momento magico per Pink: è appena uscito il suo nuovo album, *All I know so far: setlist* (nella foto la cover), mentre su Amazon Prime video è disponibile un documentario sulla sua vita.
MERCOLEDÌ 26

Cinema

Continua il periodo d'oro del cinema sud coreano, come dimostra il *Florence Korea Film Fest*, con oltre cento film d'essai disponibili on line su mymovies.it (nella foto una scena del film *Josée*). Fino al 28 maggio.
DOMENICA 23

Fotografia

Il Palazzo Ducale di Senigallia (AN) ripropone gli scatti di Giuseppe ed Emanuele Cavalli (nella foto *Testina con maschera*, 1938), per far scoprire anche ai più giovani le fotografie che hanno segnato l'estetica del loro tempo. Fino al 20 giugno. feelsenigallia.it
MARTEDÌ 25

Festival

Urbanisti, filosofi e scrittori (nella foto l'artista e curatore museale **Giorgio De Finis**) offrono tre giorni di performance, concerti e conferenze all' *Iper festival delle periferie* per rivalutare la creatività dell'hinterland delle grandi città. In streaming fino al 23 maggio. iperfestival.it
VENERDÌ 21

ANDREA BOCCALINI

163641

Tor Bella Monaca
Poesie e pop
all'iper festival
nel ricordo
di Battiato
Sbrenna all'interno



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

163641

LA RASSEGNA

«La periferia non è un dormitorio grigio e pericoloso!»: questo il manifesto d'esordio al Teatro di Tor Bella Monaca, dove, nell'arco di tre giornate dedicate al tema delle realtà marginali, è in corso il Festival delle Periferie, una manifestazione phydigital, multidisciplinare e gratuita. Tante le performance artistiche, i video, i concerti, le lectio magistralis e le tavole rotonde; centinaia gli eventi in diretta dal mondo. Sì, perché si discute delle condizioni suburbane pure di metropoli internazionali, città europee e italiane, non solo Roma. Le periferie vengono declinate in tutte le discipline, suscitando l'interesse di moltissimi giovani che non hanno perso l'occasione di partecipare, entusiasti, ad un evento dinamico, sfoggiando finalmente i primi look primaverili. A rappresentare le categorie del cinema e della musica, alcuni artisti hanno offerto la loro personale lettura: **Gabriele Mainetti** presiede l'Iper Spazio, la sala del teatro adibita agli incontri, dove, ricordando il suo esordio registico, **Lo chiamavano Jeeg Robot**, è intervenuto a testimonianza di quanto sia stato proprio il quartiere di Tor Bella Monaca a nutrire i contenuti della pellicola, aspetti inediti della periferia romana, riscattando il suo decantato degrado tra sogni e superpoteri. Ecco l'attore pugliese **Michele Riordino**, il giovane Montalbano, in jeans e scarpa inglese, insieme all'attrice siciliana **Donatella Finocchiaro**, abito safari e stivale scamosciato, in scena al Teatro India fino al 29 maggio con Il filo di mezzogiorno, e il pluripremiato regista **Daniele Vicari**; partendo dal ricordo di Franco Battiato, hanno rivolto uno sguardo amaro e poetico alle periferie meridionali del Paese, dove spesso è in auge la querelle tra il desiderio di evasione e l'amore per le proprie origini. Quando il sole inizia a calare e l'atmosfera, per contro, a scaldarsi, ecco che l'Urban Arena si



Accanto, Alessandro Proietti con Er Piotta alla consolle. Sotto, Donatella Finocchiaro appena arrivata alla kermesse.

Er Piotta, Riordino, Mainetti a Tor Bella Monaca protagonisti della rassegna che termina stasera

Teatro e poesie il festival ricorda Battiato



Sopra, la location all'aperto dove si sono svolti dibattiti e incontri con registi e attori fino a tutto oggi. A destra, Michele Riordino (foto GIANNETTI/TOIATI)



anima di musica in segno di ripartenza: apre il live Tommaso Zanello alias Piotta, il rapper romano dall'immane berretto; ecco che si cimenta nell'esecuzione inedita di alcuni brani tratti dall'ultima colonna sonora realizzata, quella di Suburra 3, insieme ad uno degli interpreti, l'attore Alessandro Proietti. La sua esibizione apre al parterre di artisti della scena rap capitolina come Ice One+Cali, Assalti Frontali, Amir, Chicoria, Gemello e altri. «L'iniziativa intende dimostrare che la periferia non è morta, è anzi attiva e in continuo fermento», spiega il direttore artistico **Giorgio De Finis**. Tutti i contenuti della rassegna sono fruibili anche in live-streaming su iperfestival.it e sui canali social media.

Federica Sbrenna

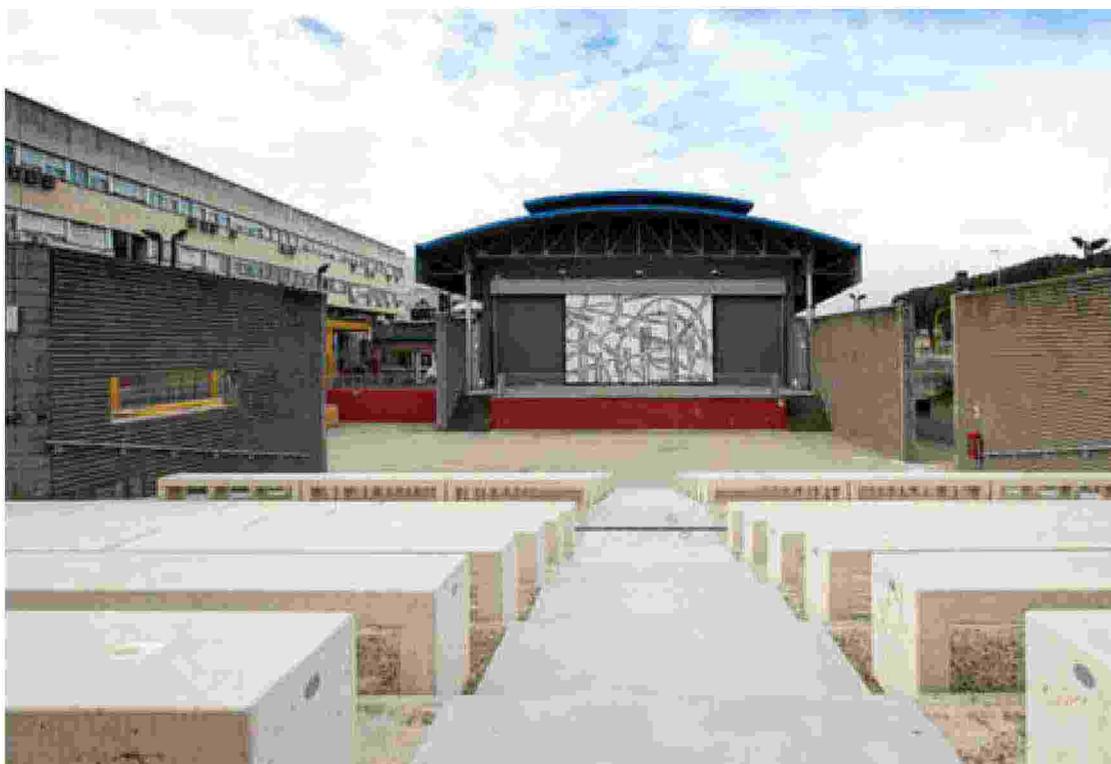
© RIPRODUZIONE RISERVATA

163641

Artisti e architetti per Iper, il Festival delle periferie

ROMA - Da Ascanio Celestini a Michelangelo Pistoletto, da Alessandro Melis che venerdì a Venezia inaugura il suo Padiglione Italia alla Biennale di Architettura a Boaventura de Sousa Santos e Michele Riondino, artisti, attori, scrittori, architetti, filosofi, sociologi per ragionare sui temi della città e le sue periferie e dire che la "periferia non è grigia, non è triste, non è un dormitorio". E' IPER il Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifes Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana - con base a Tor Bella Monaca- e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichton, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. In cartellone un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio

magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti. Con oltre 90 ore in streaming e ospiti che offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media. "Un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa- spiega il direttore artistico **Giorgio de Finis** - È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal Grande raccordo anulare, l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città". Un festival, sottolinea il presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo **Cesare Pietroiusti**, che "è una novità nel panorama culturale. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale". tazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà oggi, domani e il 23 maggio.





QUOTIDIANO NAZIONALE ROMA

INDICE RT MASCHERINE APERTO COVID GREEN PASS SOSTEGNI BIS CONCORSO SCUOLA TASSA SUCCESSIONE F1 GIRO ITALIA EUROVISION

CRONACA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPORT MOTORI MAGAZINE MODA SALUTE ITINERARI TECH **ROMA** NAPOLI



Home > Roma > [Roma, Al Via Il Festival Delle...](#)

Roma, al via il Festival delle periferie Iper: ospiti artisti e architetti

Publicato il 21 maggio 2021

Nella Capitale, dal 21 al 23 maggio, in streaming incontri e riflessioni sul tema della periferia romana, ma anche performance artistiche, concerti e lectio magistralis: il programma





Palazzi a Tor Bella Monaca

Roma, 21 maggio 2021 - È iniziato questa mattina, con un evento di apertura, il **Festival delle periferie Iper**, con base a **Tor Bella Monaca**, quartiere simbolo ai margini della Capitale. Tre giorni, **dal 21 al 23 maggio**, dedicati alle zone di **Roma** più distanti dal centro al motto: "La periferia non è grigia, non è triste, non è un dormitorio".

A causa della pandemia, gli eventi saranno trasmessi gratuitamente in streaming sul sito di Iper festival. Durante l'incontro che ha dato via al festival, "Politiche per le periferie", sono intervenuti anche gli assessori capitolini **Lorenza Fruci** e **Luca Montuori**, rispettivamente Cultura e Urbanistica.

Il Festival Iper

Promosso da Roma Culture e organizzato dall'Azienda Speciale **Palaexpo** nell'ambito del progetto **Museo delle Periferie**, il festival vuole essere una riflessione su aree come **Tor Bella Monaca**, il **Corviale**, **San Basilio**, il **Quadraro** e tutte le altre zone cresciute negli anni intorno al Raccordo Anulare di Roma.

Oltre novanta ore di streaming e un fitto programma con circa **200 eventi**, tra incontri, tavole rotonde, performance artistiche, video, lectio magistralis,

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Roma, al via il Festival delle periferie Iper: ospiti artisti e architetti



CRONACA

Roma: sequestrate 130mila calzature contraffatte, sette le denunce



CRONACA

Roma, operazioni anti spaccio: 6 arresti, sequestrati oltre 8 kg di droga

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE



CRONACA

Roma, al via il Festival delle periferie Iper: ospiti artisti e architetti



CRONACA

Napoli, viaggiava su una moto rubata: arrestato

concerti. Sono circa **400** le personalità coinvolte, tra studiosi, architetti e artisti.

Gli ospiti

A ragionare sui temi della città e della periferia, sono stati invitati ad esempio l'attore teatrale **Ascanio Celestini**, l'architetto **Alessandro Melis**, che [ha inaugurato](#) a Venezia il suo "Padiglione Italia" alla Biennale di Architettura, il sociologo portoghese **Boaventura de Sousa** e l'attore **Michele Riondino**, per fare alcuni nomi degli artisti, attori, scrittori, architetti, filosofi e sociologi coinvolti nel festival.

Un dialogo con le periferie

L'idea è una cultura inclusiva e partecipata che non vuole abbandonare le periferie a un destino di marginalità, quelle romane come tutte le altre periferie italiane e del mondo, sui cui si amplierà il punto di vista nel corso del festival.

"Un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa", ha spiegato il **direttore artistico Giorgio de Finis**: "È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal **Grande Raccordo Anulare**, l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città".

© Riproduzione riservata



Roma: sequestrate 130mila calzature contraffatte, sette le denunce

Robin Srl

Società soggetta a direzione e coordinamento di **Monrif**

[Dati societari](#) [ISSN](#) [Privacy](#) [Impostazioni privacy](#)

Copyright© 2021 - P.Iva 12741650159

CATEGORIE

Contatti

Lavora con noi

Concorsi

ABBONAMENTI

Digitale

Cartaceo

Offerte promozionali

PUBBLICITÀ

Speed ADV

Network

Annunci

Aste E Gare

Codici Sconto



Chi siamo

Cerca nel sito

Contatti Notiziari



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

Roma, il 21 maggio a 'Iper' gli 'Stati generali delle periferie': con Raggi e minisindaci



Flavio Sanvoisin f.sanvoisin@agenziadire.com 20 Maggio 2021

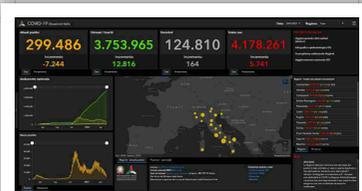
Cultura, Lazio, Roma

De Finis: "Nella capitale contraddizioni da terzo mondo, sia un laboratorio"



ROMA – È Tor Bella Monaca l'epicentro di una **scossa culturale** che farà tremare la definizione di museo così come la conosciamo, portando il luogo della fruizione dell'arte per eccellenza a diventare **laboratorio della**

Ultimi articoli



Covid, 5.741 nuovi casi e 164 morti. Il tasso di positività risale al 2,3%

sicurezza sul lavoro-min

Sindacati della Basilicata: "Basta morti sul lavoro, investire in sicurezza"



Comunali Milano, Maran apre alle larghe

partecipazione civica, politica, dell'incontro di idee, del confronto democratico.

Ne è convinto il direttore artistico di Iper, **Giorgio de Finis**, che domani vedrà l'esordio del suo **Festival** con una conferenza che ha l'aspetto degli **'Stati generali delle periferie'**, al quale parteciperanno la sindaca della città, **Virginia Raggi**, **molti assessori e presidenti di municipio** per raccontare cosa è stato fatto e cosa si farà.



LEGGI ANCHE: A Roma 200 eventi in tre giorni, il primo festival delle periferie è 'Iper'

“La novità- spiega all’agenzia Dire de Finis- è che tutti coloro che amministrano questa città a prescindere da quale sia lo schieramento politico hanno accolto il nostro invito a **venire tutti insieme a parlare di periferia**. Questa credo sia una cosa che non è mai successa, non so se si sono mai incontrati tutti gli amministratori in uno stesso luogo ma sicuramente non per parlare di periferia. È una grande vittoria ed è un modo per ricordare che questo Museo, come a mio avviso i musei che parlano del contemporaneo, sono dispositivi di incontro, ma di più, sono **spazi 'agonistici'** per usare il termine caro a Chantal Muffo, cioè sono luoghi dove le idee si confrontano, litigano, si combattono, sempre rimanendo civili”.

Secondo il direttore del Museo delle periferie, Roma deve essere un **laboratorio per ripensare il concetto di periferia** perché è una “città di frontiera” con problemi simili a quelli che caratterizzano le megalopoli asiatiche o africane, che domani potrebbero riguardare anche altre città europee: “La

intese post-voto



In Lombardia stanziati 13 milioni di euro per eradicare l'epatite C

Capitale- afferma de Finis- è la prima grande città d'Italia e forse la prima d'Europa che vive le contraddizioni di quelle delle città che un tempo chiamavamo del terzo mondo. Cioè Roma ha un problema di emergenza abitativa con 100 occupazioni e mille questioni che, secondo me, piano piano arriveranno a toccare le città del Centro e del nord Europa, quindi è un laboratorio e una frontiera sicuramente". La conferenza che apre il programma di Iper, assieme al resto degli eventi della 3 giorni di festival, potrà essere seguita in diretta streaming dal Teatro di Tor Bella Monaca sulla piattaforma dedicata <https://iperfestival.it/>.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l'indirizzo «www.dire.it»



Leggi anche



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



EVENTI CULTURALI

INFORMAZIONE ARTE CULTURA FOOD&WINE EUROPA

[Home](#) [La rivista](#) [Contatti](#) [Abbonamenti](#) 

IL TEATRO DI ROMA CON IPER – FESTIVAL DELLE PERIFERIE PER FESTEGGIARE LA CULTURA INCLUSIVA E LE PERIFERIE ROMANE

by **Redazione**
13 MINUTI AGO**COMUNICATI STAMPA** **EVENTI ROMA**

No comments

0 shares

Il **Teatro di Roma** presenta **cinque appuntamenti** in **video** e in **presenza** inseriti nel fitto programma

di incontri, performance artistiche, videoarte, concerti, film, documentari, lezioni e tavole rotonde

di **Iper – Festival delle Periferie**: tre giorni dedicati alla periferia romana e delle altre metropoli

VENERDÌ 21 E SABATO 22 MAGGIO 2021**IL TEATRO DI ROMA CON IPER – FESTIVAL DELLE PERIFERIE****PER FESTEGGIARE LA CULTURA INCLUSIVA****E LE PERIFERIE ROMANE**

Promosso da **RIF – Museo delle periferie, Azienda Speciale Palaexpo** nell'ambito di **Roma Culture**

con il contributo di **Fondazione Charlemagne** attraverso il programma **Periferia Capitale**

Media partner **RAI Radio Live** _ Creative partner **Luther DSGN**

Segui **IPER – Festival delle periferie** su Fb www.facebook.com/iperfestival e su Ig [@iper_festivaldelleperiferie](https://www.instagram.com/iper_festivaldelleperiferie)

Cerca ...

Cerca

CATEGORIE PRINCIPALI

- Angoli di lusso
- Arte e cultura
- Arte e moda
- Attualità e informazione
- Cinema
- Comunicati Stampa
- Il personaggio
- Libri
- Politica nazionale
- Politica internazionale
- Teatro
- Vettrine di gusto
- Wine & Luxury



e sui canali social del Teatro di Roma

PASSEGGIATE URBANE - IMMAGINI DI CITTÀ _ 21 maggio ore 10 / online

- ESPLOREAZIONE CON IGIABA SCEGO NELL'AREA DELLA STAZIONE TERMINI
- ESPLOREAZIONE CON MATTIA TEBOURSKI NEL QUARTIERE DI PRIMAVALLE
- ESPLOREAZIONE CON GRANDE COME UNA CITTA' NEL QUARTIERE DEL III MUNICIPIO_ **22maggio ore 10 / in live streaming**

IN COLLABORAZIONE IL PROGETTO DOMINIO PUBBLICO

PILLOLE DI CITTÀ _ 21 maggio ore 10 / online

PRODUZIONE TEATRO DI ROMA

IN COLLABORAZIONE CON IL DAMS DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE E CON IL PROGETTO DOMINIO PUBBLICO

PERIFERIA E INTEGRAZIONE TEATRALE _ 21 maggio ore 10 / online

VIDEO A CURA DI ROBERTO GANDINI _ LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO PIERO GABRIELLI

PRODUZIONE TEATRO DI ROMA

LA CITTÀ PALCOSCENICO _ 21 maggio ore 15 / Teatro Tor Bella Monaca / in streaming

GIORGIO BARBERIO CORSETTI RACCONTA *CANTIERE AMLETO*

#TBQGOPRO_PERCORSI IN FRUIZIONE NOSTOP _ 22 maggio ore 18 / Teatro Biblioteca Quarticciolo / in streaming

ANDREA COSENTINO, FROSINI/TIMPANO, ELEONORA DANCO, GRAZIANO GRAZIANI, MAURA TEOFILI E FRANCESCO MONTAGNA,

FRANCESCA CORONA E GIORGIO BARBERIO CORSETTI, SILVIA MARTI, STEFANIA MINCIULLO, TAHA EL OUAER,

ALESSANDRA CRISTIANI, GBALION DJAH MARIE NICK

L'attenzione ai territori della città e ai loro abitanti, al cuore del progetto inclusivo e partecipato del **Teatro di Roma**, si rinnova **venerdì 21 e sabato 22 maggio** con la



ARCHIVI

Seleziona mese ▾

GLI AUTORI

Seleziona Autore... ▾

REGISTRAZIONE

ISSN 1827-6318 Registrato al Tribunale Civile di Roma sezione Stampa: n. 133 dall'1/04/2005.

<https://www.odg.it/legge-n-47-1948/24253>

Editore - Direttore responsabile:
Giornalista Filomena Pacelli.



partecipazione al **Festival delle Periferie di Roma**, una festa multidisciplinare e gratuita, promossa dal **RIF - Museo delle Periferie**, che coinvolge l'intera città dal 21 al 23 maggio per dare voce alle periferie di una capitale secolare, tentacolare e ricca di cose da dire.

Quattro contributi video prodotti dal **Teatro di Roma**, di cui due in collaborazione con il DAMS dell'Università Roma Tre e con il progetto Dominio Pubblico, e un **appuntamento in presenza** per un'occasione di dialogo tra pezzi di città che spesso non si conoscono e per rilanciare un'idea di cultura inclusiva e socialità partecipata. Tutti i video saranno disponibili sulla piattaforma iperfestival.it per tutto il periodo del festival, visibili sul sito museodelleperiferie.it e condivisi sui canali social del **Teatro di Roma**.

Si inizia **venerdì 21 maggio** (ore 15) al **Teatro di Tor Bella Monaca**, anche in streaming sul Canale #1 IPER SPAZIO, con **Giorgio Barberio Corsetti** che racconta il lungo viaggio del **Cantiere Amleto** - partito a luglio 2020 dal Parco Tor Tre Teste in collaborazione con il Teatro Biblioteca Quarticciolo - tra i quartieri e le generazioni di Roma con incontri e laboratori in collaborazione con il **Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli**, e che si concluderà con la realizzazione di tre performance sulla figura del giovane principe di Danimarca connesso alle energie della città di Roma e alla "creatività giovanile" che caratterizza i suoi quartieri.

Si prosegue **venerdì 21 maggio** (ore 10) in streaming con **PASSEGGIATE URBANE - Immagini di città: due video, curati dal progetto Dominio Pubblico, ripercorrono le esplorazioni della città e dei suoi quartieri, dai più centrali ai più periferici, realizzate all'interno del laboratorio artistico sulla toponomastica e i segni urbani del Teatro di Roma**, in collaborazione con il DAMS di Roma Tre e Dominio Pubblico, per raccontare l'area della stazione Termini con **Igiaba Scego** e il quartiere Primavalle con **Mattia Tebourski**, e per restituirci il dialogo con le associazioni, i teatri e i gruppi artistici e di intervento sociale che animano i territori d'indagine. Mentre, **sabato 22 maggio** (ore 10), **grazie ancora alla collaborazione con Dominio Pubblico, sarà trasmessa in diretta sul loro canale Facebook la passeggiata urbana nel quartiere del III municipio di Roma guidata dall'associazione Grande come una città.**

Sempre **venerdì 21 maggio** (ore 10) il viaggio nelle periferie prosegue con **PILLOLE DI CITTÀ - Immagini di città**, una raccolta in video dei momenti più significativi e interessanti dei cinque incontri teorici con scrittrici e scrittori, storici/che, giornalisti/e e artisti/e condotti da **Graziano Graziani** nell'ambito dello stesso laboratorio: un percorso di incontri online, diffusi sui canali social del Teatro, che ha costituito la prima parte di un progetto per rileggere e riscrivere la mappa della città di Roma attraverso un esercizio collettivo di immaginazione.

Contemporaneamente, ancora **venerdì 21 maggio** (ore 10), in streaming il video **PERIFERIA E INTEGRAZIONE TEATRALE - 26 anni di laboratori teatrali nelle scuole di Roma** a cura di **Roberto Gandini**, per raccontare l'attività capillare del **Piero Gabrielli**, realtà permanente del **Teatro di Roma** da **oltre venticinque anni** dedicata all'integrazione di ragazzi con e senza disabilità attraverso lo strumento del teatro: tanti tasselli ed episodi in un unico video per una testimonianza profonda e autentica delle periferie umane attraverso le attività nelle scuole del progetto.

Infine **sabato 22 maggio** (ore 18), in presenza al **Teatro Biblioteca Quarticciolo** e in **streaming** sui suoi canali, #TBQgopro_percorsi in fruizione nostop, un video che riunisce le registrazioni - poi raccolte in una mappa virtuale - di Andrea Cosentino, Frosini/Timpano, Eleonora Danco, Graziano Graziani, Maura Teofili E Francesco Montagna di Carrozzerie | N.O.T, Francesca Corona e Giorgio Barberio Corsetti per il Teatro di Roma, Silvia Marti, Stefania Minciullo, Taha El Ouaer per il Cinema Palazzo, Alessandra Cristiani, Gbaleon Djah Marie Nick. Un "viaggio" in soggettiva nell'Urbe attraverso le registrazioni di questa nutrita schiera di artisti che, con una gopro



registreranno il proprio sguardo trasportandosi da un luogo della città fino al Quarticciolo. Un percorso per raccontare la città attraverso connessioni culturali, umane, urbanistiche, documentarie, visionarie, e mostrare quanto sia ormai obsoleto il concetto di periferia contrapposto a un centro inaccogliente.

RELATED POSTS

Redazione · 3 ANNI AGO

A CACCIA DI MEMORIE
Il 24 luglio giornata itinerante per la città per la raccolta di memorie dei turisti di Cervia

Redazione · 1 ANNO AGO

MASCHERINE GRATUITE al Centro Commerciale GranRoma Gran Shopping

Redazione · 3 ANNI AGO

“INCURSIONI CONTEMPORANEE”, DOMANI ALLE 12 LA PREVIEW PER I GIORNALISTI. UN DIALOGO APERTO CON IL CONTEMPORANEO PER PALERMO CAPITALE ITALIANA DELLA CULTURA 2018



di **Redazione**
20 MAGGIO 2021

[< PREVIOUS POST](#)**LASCIA UN COMMENTO**

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

Ultime Notizie / **Eventi** /

IPER Festival delle periferie | 21-22-23 maggio | una manifestazione phygital che unisce tutta la città

Giovedì, 20 Maggio 2021 08:05 Scritto da Redazione



Al via IPER Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale **Palaexpo** nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il 21-22-23 maggio. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichon, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. Un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti.

Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a centinaia di eventi in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando, attraverso un'iniziativa festosa e plurale, un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media.

Il Festival darà ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema. Personalità e realtà rappresentanti di queste discipline contribuiranno, ognuno nelle proprie modalità, a una lettura delle periferie.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa. È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal GRA: l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città», dichiara **Giorgio de Finis**, direttore artistico del Festival delle periferie e del Museo delle periferie.

*«Il Festival è una novità nel panorama culturale e siamo orgogliosi di dare il nostro supporto come Azienda Speciale **Palaexpo**. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale. La sua declinazione da parte di soggetti provenienti da diverse discipline, anche lontane fra loro, sarà un tentativo di riconoscere alla periferia il ruolo fondamentale che ha il margine, ogni margine: quello di essere il luogo dell'incontro con la differenza, e dello scambio»,* dichiara **Cesare Pietroiusti**, presidente dell'Azienda Speciale **Palaexpo**.

UNA MANIFESTAZIONE "PHYGITAL"

In periodo di distanziamento sociale e di misure preventive per contenere l'emergenza Covid-19, il format tradizionale dell'evento viene reinventato in chiave digitale, dando vita a un'edizione multi-tematica e multi-esperienziale per vivere in modo totalmente nuovo il concetto di festival. Tutti i contenuti saranno veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia Luther Dsgn, partner creativo del progetto.

Quartier generale di IPER sarà il Teatro di Tor Bella Monaca, dove, il 21, 22 e 23 maggio, si svolgerà il fitto programma curato dal Museo delle periferie. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore, tutte le iniziative del palinsesto saranno trasmesse in live streaming.

Gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante tutta la durata del Festival avverranno inoltre in location diffuse all'interno del territorio metropolitano e oltre: centinaia di attività in diretta avverranno in connessione dalle diverse periferie della città di Roma e di altre città.

La struttura del festival sarà quindi quella di un evento ibrido, in cui spazi fisici e digitali si fondono per restituire una grande esperienza. Con il digitale, l'iniziativa promossa dal Museo delle periferie raggiungerà target trasversali e fasce di pubblico più ampie, espandendo il proprio raggio d'azione ben oltre il perimetro metropolitano.

TRA GLI OSPITI DI IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE

In presenza, al Teatro di Tor Bella Monaca:

#pensareurbano (filosofia, scienze sociali)

Gianni Biondillo, Massimo Canevacci, Carlo Infante, Franco La Cecla, Peter Thomas Lang, Salvatore Monni, Anna Simone, Piero Vereni

#disegnarelametropoli (architettura, urbanistica)

Massimo Alvisi, Francesco Careri, Carlo Cellamare, Vezio De Lucia, Luca Molinari

#arte

Lanfranco Aceti, Andreco, Yuval Avital, Bianco-Valente, Pablo Echaurren, Aldo Elefante, Greg Jager, Lucamaleonte, Ria Lussi, Claudio Strinati

#puntidivista (fotografia)

Tano D'Amico, Tiziana Faraoni, Mohamed Keita, Massimo Siragusa

#narrazioni (letteratura, teatro)

Edoardo Albinati e Francesca d'Aloja, Giorgio Barberio Corsetti, Valerio Mattioli, Daniele Pitteri, Enzo Scandurra, StalkerTeatro, U.G.O.

#dis/accordi (musica)

Giulia Anania, Assalti Frontali, Elena Bonelli, Cal-Ice aka Cal + Ice One – Calliope, Carrese Chicoria, Ermetika, Livia Ferri, Lucilla Galeazzi, Gemello, Hube, Amir Issaa, Karima 2G, Los3saltos, Lavinia Mancusi, Piotta, Riccardo Sinigallia, Emilio Stella, Adriano Viterbini

#cinema

Cosimo Alemà, Phaim Bhuiyan, Leonardo Di Costanzo, Agostino Ferrente, Donatella Finocchiaro, Gabriele Mainetti, Francesca Mazzoleni, Michele Riondino, Francesco Siciliano, Daniele Vicari

In collegamento:

Arjun Appadurai, Ascanio Celestini, Pietro Clemente, Boaventura de Sousa Santos, Ylland Eriksen, Teresa Forcades, Alessio Forgione, Lacaton & Vassal, Antonella Lattanzi, Suketu Mehta, Alessandro Melis (La Biennale di Venezia, 17. Mostra Internazionale di Architettura, Padiglione

Italia 2021), Nicholas Mirzoeff, Tomaso Montanari, Michelangelo Pistoletto, Saskia Sassen, Igiaba Scego, Vandana Shiva, Studio Azzurro, Milo Rau, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Gabriela Urtiaga

RIF MUSEO DELLE PERIFERIE

Il RIF Museo delle periferie è un progetto promosso da Roma Capitale, Azienda Speciale **Palaexpo**, Municipio VI.

Ideato e diretto da **Giorgio de Finis**, il RIF intende accendere un riflettore sul tema delle periferie, nell'ambito di un'analisi più ampia del fenomeno urbano su scala globale.

L'obiettivo del museo d'arte contemporanea e del suo centro studi multidisciplinare è approfondire la conoscenza delle metropoli del terzo millennio, ma soprattutto immaginare e contribuire a realizzare, per il tramite di pratiche artistiche e relazionali, una città più equa, partecipata, inclusiva: la città di tutti.

Approfondimento sul Museo

In attesa di una sede definitiva (l'edificio sarà realizzato da privati, come opera a scomputo, in via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca), il RIF inizia le sue attività con un calendario di lezioni magistrali che a partire da ottobre 2020 si tengono tutte le domeniche, inizialmente in presenza presso il Teatro di Tor Bella Monaca e attualmente in modalità online nel rispetto delle restrizioni anti Covid-19.

Settimanali anche gli incontri di "Automappatura", dedicati agli spazi e ai progetti nati in seno alle periferie della Capitale, e propedeutici alla realizzazione di una "Guida della periferia di Roma", che si tengono ogni mercoledì presso l'Istituto scolastico Melissa Bassi in via dell'Archeologia 139.

A partire dal prossimo ottobre prenderà il via anche "ROMO" (ROMolo + reMO), un progetto artistico promosso dal museo che prevede gemellaggi tra quartieri del centro e della periferia, ciascun incontro affidato ad un artista relazionale che di volta in volta proporrà un "dispositivo" per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra pezzi di città che spesso non si parlano.

Previsti anche interventi ambientali nel territorio del Municipio VI, a partire da quello realizzato sul portellone dell'arena del Teatro di Tor Bella Monaca dagli artisti Sten Lex, e dai tre murali ad opera di Andreco, Ria Lussi e Greg Jager, previsti per il blocco R8 in largo Ferruccio Mengaroni.

Per prenotare il proprio ingresso e partecipare al festival occorre contattare il Teatro di Tor Bella Monaca al numero 06.201.0579 indicando:

- il giorno prescelto

- lo slot orario
- la sala
- nome + numero di ingressi



[Cookie Policy](#) [Note Legali](#) [Site Map](#) [Contatti](#)

lavocedellazio.it C.F. 97687960598 autorizzazione tribunale di Velletri n 17/2012 Redazione: redazione@lavocedellazio.it | Direttore responsabile: Marialuisa Roscino - direttore@lavocedellazio.it | Webmaster: Michele Bortone - webmaster@lavocedellazio.it

segnonline



segnonline



LUOGO

Teatro di Tor
Bella Monaca

Via Bruno Cirino, 5, 00133
Roma RM

MAGGIORI INFORMAZIONI

[Link all'evento](#)

DATA

Mag 21 - 23 2021

ETICHETTE

Festival

IPER Festival delle periferie



La via *IPER Festival delle periferie*, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il 21-22-23 maggio. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra le quali:

Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichon, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. Un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti.

Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a centinaia di eventi in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando, attraverso un'iniziativa festosa e plurale, un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito [iperfestival.it](#) e sui social media. Il Festival darà ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema. Personalità e realtà rappresentanti di queste discipline contribuiranno, ognuno nelle proprie modalità, a una lettura delle periferie.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa. È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal GRA: l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città», dichiara [Giorgio de Finis](#), direttore artistico del *Festival delle periferie* e del Museo delle periferie.

«Il Festival è una novità nel panorama culturale e siamo orgogliosi di dare il nostro supporto come Azienda Speciale Palaexpo. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale. La sua declinazione da parte di soggetti provenienti da diverse discipline, anche lontane fra loro, sarà un tentativo di riconoscere alla periferia il ruolo fondamentale che ha il margine, ogni margine: quello di essere il luogo dell'incontro con la differenza, e dello scambio», dichiara [Cesare Pietroiusti](#), presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo.

In periodo di distanziamento sociale e di misure preventive per contenere l'emergenza Covid-19, il format tradizionale dell'evento viene reinventato in chiave digitale, dando vita a un'edizione multi-tematica e multi-esperienziale per vivere in modo totalmente nuovo il concetto di festival. Tutti i

contenuti saranno veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia Luther Dsgn, partner creativo del progetto.

Quartier generale di *IPER* sarà il Teatro di Tor Bella Monaca, dove, il 21, 22 e 23 maggio, si svolgerà il fitto programma curato dal Museo delle periferie. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore, tutte le iniziative del palinsesto saranno trasmesse in live streaming.

Gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante tutta la durata del Festival avverranno inoltre in location diffuse all'interno del territorio metropolitano e oltre: centinaia di attività in diretta avverranno in connessione dalle diverse periferie della città di Roma e di altre città.

La struttura del festival sarà quindi quella di un evento ibrido, in cui spazi fisici e digitali si fondono per restituire una grande esperienza. Con il digitale, l'iniziativa promossa dal Museo delle periferie raggiungerà target trasversali e fasce di pubblico più ampie, espandendo il proprio raggio d'azione ben oltre il perimetro metropolitano.

IPER Festival delle periferie

Festival | 21 – 23 maggio 2021 Teatro di Tor Bella Monaca – in presenza e in diretta streaming

Informazioni sul programma e l'evento su iperfestival.it

CONDIVIDI QUESTO EVENTO



+ Aggiungi a Google Calendar

+ iCal / Outlook export

Articoli correlati



Home Prosa Opera Danza/Balletto Musica/Concerto Intervista Festival/Rassegna Film/Cinema

Partner/Convenzioni



Donate

DONA ORA CON PAYPAL



Home > Festival/Rassegna > Teatro di Roma: Iper - Il festival delle periferie

Festival/Rassegna

Teatro di Roma: Iper - Il festival delle periferie

Cinque appuntamenti in video e in presenza inseriti nel fitto programma di incontri, performance artistiche, videoarte, concerti, film, documentari, lezioni e tavole rotonde di Iper - Festival delle Periferie: tre giorni dedicati alla periferia romana e delle altre metropoli

By Redazione - 20 Maggio 2021

29 0



VENERDÌ 21 E SABATO 22 MAGGIO 2021

Promosso da RIF - Museo delle periferie, Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito di Roma Culture

con il contributo di Fondazione Charlemagne attraverso il programma Periferia Capitale

Media partner RAI Radio Live - Creative partner Luther DSGN

Segui IPER - Festival delle periferie su Fb www.facebook.com/iperfestival e su Ig

@iper_festivaldelleperiferie

e sui canali social del Teatro di Roma

PASSEGGIATE URBANE - IMMAGINI DI CITTÀ - 21 maggio ore 10 / online

- ESPLORAZIONE CON IGIABA SCEGO NELL'AREA DELLA STAZIONE TERMINI



TEATRIONLINE CHANNEL



ARTICOLI/RECENSIONI



Teatro dell'Opera di Roma, torna Opera al Circo Massimo



Il Teatro Rossini di Pesaro riapre al pubblico con la XXIX...

• ESPLORAZIONE CON MATTIA TEBOURSKI NEL QUARTIERE DI PRIMAVALLE

• ESPLORAZIONE CON GRANDE COME UNA CITTA' NEL QUARTIERE DEL III MUNICIPIO
_ 22 maggio ore 10 / in live streaming

IN COLLABORAZIONE IL PROGETTO DOMINIO PUBBLICO

PILLOLE DI CITTÀ _ 21 maggio ore 10 / online

PRODUZIONE TEATRO DI ROMA

IN COLLABORAZIONE CON IL DAMS DELL'UNIVERSITÀ ROMA TRE E CON IL PROGETTO DOMINIO PUBBLICO

PERIFERIA E INTEGRAZIONE TEATRALE _ 21 maggio ore 10 / online

VIDEO A CURA DI ROBERTO GANDINI _ LABORATORIO TEATRALE INTEGRATO PIERO GABRIELLI

PRODUZIONE TEATRO DI ROMA

LA CITTÀ PALCOSCENICO _ 21 maggio ore 15 / Teatro Tor Bella Monaca / in streaming

GIORGIO BARBERIO CORSETTI RACCONTA *CANTIERE AMLETO*

#TBQGOPRO_PERCORSI IN FRUIZIONE NOSTOP _ 22 maggio ore 18 / Teatro Biblioteca Quarticciolo / in streaming

ANDREA COSENTINO, FROSINI/TIMPANO, ELEONORA DANCO, GRAZIANO GRAZIANI, MAURA TEOFILI E FRANCESCO MONTAGNA, FRANCESCA CORONA E GIORGIO BARBERIO CORSETTI, SILVIA MARTI, STEFANIA MINCIULLO, TAHA EL OUAER, ALESSANDRA CRISTIANI, GBALEON DJAH MARIE NICK

L'attenzione ai territori della città e ai loro abitanti, al cuore del progetto inclusivo e partecipato del **Teatro di Roma**, si rinnova **venerdì 21** e **sabato 22 maggio** con la partecipazione al **Festival delle Periferie di Roma**, una festa multidisciplinare e gratuita, promossa dal **RIF – Museo delle Periferie**, che coinvolge l'intera città dal 21 al 23 maggio per dare voce alle periferie di una capitale secolare, tentacolare



Articoli/Recensioni

Serata Grandi
Coreografi



Articoli/Recensioni

Giocando con Orlando –
Assolo

INTERVISTE



Intervista

Intervista a Luisa
Impastato



Articoli/Recensioni

"Notturmo gloria", il
canzoniere di Emanuele
Martinuzzi



Intervista

"Ucciderò il gatto di
Schrödinger", Gabriella
Greison torna a teatro



Intervista

Barbara Gabriella Renzi,
una scrittrice stellare

CERCA TEATRI:

LIBRI



Libri

Acerbo, il nuovo romanzo di
Marco Di Pinto

Redazione2 - 18 Maggio 2021

0

Genere: Narrativa Collana: Bohémien Pagine: 266
Prezzo: € 16,00 Codice ISBN: 9788831314916 Data
di uscita: 25/5/2021 «E certo che il peggio sarebbe
venuto. Specie se ti dovevi sparare due ore...

FILM/CINEMA

e ricca di cose da dire.

Quattro contributi video prodotti dal **Teatro di Roma**, di cui due in collaborazione con il DAMS dell'Università Roma Tre e con il progetto Dominio Pubblico, e **un appuntamento in presenza** per un'occasione di dialogo tra pezzi di città che spesso non si conoscono e per rilanciare un'idea di cultura inclusiva e socialità partecipata. Tutti i video saranno disponibili sulla piattaforma iperfestival.it per tutto il periodo del festival, visibili sul sito museodelleperiferie.it e condivisi sui canali social del **Teatro di Roma**.

Si inizia **venerdì 21 maggio** (ore 15) al **Teatro di Tor Bella Monaca**, anche in streaming sul Canale #1 IPER SPAZIO, con **Giorgio Barberio Corsetti** che racconta il lungo viaggio del *Cantiere Amleto* – partito a luglio 2020 dal Parco Tor Tre Teste in collaborazione con il Teatro Biblioteca Quarticciolo – tra i quartieri e le generazioni di Roma con incontri e laboratori in collaborazione con il **Laboratorio Teatrale Integrato Piero Gabrielli**, e che si concluderà con la realizzazione di tre performance sulla figura del giovane principe di Danimarca connesso alle energie della città di Roma e alla “creatività giovanile” che caratterizza i suoi quartieri.

Si prosegue **venerdì 21 maggio** (ore 10) in streaming con **PASSEGGIATE URBANE – Immagini di città: due video, curati dal progetto Dominio Pubblico, ripercorrono le esplorazioni della città e dei suoi quartieri, dai più centrali ai più periferici, realizzate all'interno del laboratorio artistico sulla toponomastica e i segni urbani del Teatro di Roma**, in collaborazione con il DAMS di Roma Tre e Dominio Pubblico, per raccontare l'area della stazione Termini con **Igiaba Scego** e il quartiere Primavalle con **Mattia Tebourski**, e per restituirci il dialogo con le associazioni, i teatri e i gruppi artistici e di intervento sociale che animano i territori d'indagine. Mentre, **sabato 22 maggio** (ore 10), **grazie ancora alla collaborazione con Dominio Pubblico, sarà trasmessa in diretta sul loro canale Facebook la passeggiata urbana nel quartiere del III municipio di Roma guidata dall'associazione Grande come una città.**

Sempre **venerdì 21 maggio** (ore 10) il viaggio nelle periferie prosegue con **PILLOLE DI CITTÀ – Immagini di città**, una raccolta in video dei momenti più significativi e interessanti dei cinque incontri teorici con scrittrici e scrittori, storici/che, giornalisti/e e artisti/e condotti da **Graziano Graziani** nell'ambito dello stesso laboratorio: un percorso di incontri online, diffusi sui canali social del Teatro, che ha costituito la prima parte di un progetto per rileggere e riscrivere la mappa della città di Roma attraverso un esercizio collettivo di immaginazione.

Contemporaneamente, ancora **venerdì 21 maggio** (ore 10), in streaming il video **PERIFERIA E INTEGRAZIONE TEatraLE – 26 anni di laboratori teatrali nelle scuole di Roma** a cura di **Roberto Gandini**, per raccontare l'attività capillare del **Piero Gabrielli**, realtà permanente del **Teatro di Roma** da **oltre venticinque anni** dedicata all'integrazione di ragazzi con e senza disabilità attraverso lo strumento del teatro: tanti tasselli ed episodi in un unico video per una testimonianza profonda e autentica delle periferie umane attraverso le attività nelle scuole del progetto.

Infine **sabato 22 maggio** (ore 18), in presenza al **Teatro Biblioteca Quarticciolo** e in **streaming** sui suoi canali, **#TBQgopro_percorsi** in fruizione nostop, un video che riunisce le registrazioni – poi raccolte in una mappa virtuale – di Andrea Cosentino, Frosini/Timpano, Eleonora Danco, Graziano Graziani, Maura Teofili E Francesco Montagna di Carrozzerie | N.O.T, Francesca Corona e Giorgio Barberio Corsetti per il Teatro di Roma, Silvia Marti, Stefania Minciullo, Taha El Ouaer per il Cinema Palazzo, Alessandra Cristiani, Gbaleon Djah Marie Nick. Un “viaggio” in soggettiva nell'Urbe attraverso le registrazioni di questa nutrita schiera di artisti che, con una gopro registreranno il proprio sguardo trasportandosi da un



Cinelido – Festival del Cinema Italiano (1° edizione)



19° edizione del Florence Korea Film Fest



Streen! Nuovi film disponibili sulla piattaforma del cinema indipendente



Best of River to River 2020

CINEMA TWEET



Parola ai due registi Alex Infacelli e Francesco Bruni

Redazione2 - 10 Marzo 2021

Il 15 e il 26 marzo i registi ALEX INFACELLI e FRANCESCO BRUNI saranno i protagonisti di due importanti incontri virtuali, nell'ambito del progetto...

SERIE E PROGRAMMI TV



Serie TV

Al via la decima edizione del Premio Carlo Bixio

Redazione2 - 6 Maggio 2021

Il Premio Carlo Bixio compie dieci anni. RTI, APA e RAI varano l'edizione 2021 del concorso per giovani autori (under 30) ai quali anche...

luogo della città fino al Quarticciolo. Un percorso per raccontare la città attraverso connessioni culturali, umane, urbanistiche, documentarie, visionarie, e mostrare quanto sia ormai obsoleto il concetto di periferia contrapposto a un centro inaccogliente.

Previous article

Salviamo i talenti – Premio Attilio Corsini (12° edizione)



Redazione

<http://www.teatrionline.com>

RELATED ARTICLES

MORE FROM AUTHOR



Festival/Rassegna

Salviamo i talenti – Premio Attilio Corsini (12° edizione)



Festival/Rassegna

Lerici Music Festival (5° edizione)



Festival/Rassegna

Paesaggi del Corpo (2° edizione)



Festival/Rassegna

ARF! KIDS 2021



Festival/Rassegna

Festival Più Che Danza! (7° edizione)



Festival/Rassegna

30° Festival Milano Musica: recital di Maurizio Pollini e concerto dedicato a Georges Aperghis



LEAVE A REPLY

Comment:

Name:

Email:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**MUSICA****JAZZ/POP/ROCK/**

TROVAROMA 11

**LA KERMESSA****I SUONI E LE VISIONI
IL FESTIVAL È IPER**

LA MARATONA MULTIDISCIPLINARE SCHIERA SINIGALLIA ANANIA, ICE ONE, PIOTTA IN CONCERTO A TOR BELLA MONACA. METTE IN MOSTRA PISTOLETTO E CHIAMA IN SCENA CELESTINI

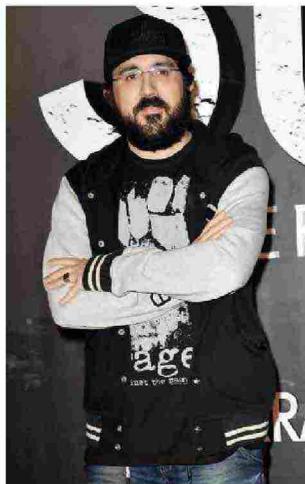
di **FELICE LIPERI**

Una lunga maratona multidisciplinare di suggestioni collettive che arrivano dal mondo del teatro, dell'arte, della musica al centro di oltre 200 eventi e 400 interventi di studiosi e artisti protagonisti di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Questo sarà l'IPER Festival delle periferie, promosso da Roma Culture e organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multimediale e gratuita in programma dal 21 al 23 maggio. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra cui Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico. In novanta ore di streaming sul sito e i canali social, dal Teatro di Tor Bella Monaca,

architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno il loro punto di vista sulla città e la sua estensione nella periferia. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore verranno coordinate le performance previste in location diffuse all'interno del

COSÌ GLI INVITI

Teatro Tor Bella Monaca - Info: 06-201.0579. **Urban Arena**, inviti singoli, inviando una email a prenotazioniitrovaroma@gmail.com (specificando l'evento da prenotare) venerdì 21 dalle 9 alle 9,50 (per sabato 22 ore 18 "Piotta") dalle 14 alle 14,50 (per domenica 23 ore 17 "Elena Bonelli"). **Sala Iper Spazio**, inviti singoli "Sinigaglia, Viterbini, ICE One", inviando una email a prenotazioniitrovaroma@gmail.com giovedì 20 dalle 19 alle 19,50 (per venerdì 21) dalle 22 alle 22,50 (per sabato 22) e venerdì 21 dalle 17 alle 17,50 (per domenica 23).



In alto a sinistra, un ritratto di Riccardo Sinigaglia. A destra, Giulia Anania. A fianco, Piotta

territorio metropolitano e oltre. Così da venerdì prenderà forma anche la performance Iper Spazio attraverso un mix di suoni elettronici, strumenti a corda, microfoni e una grande installazione di schermi interattivi a cura dell'inedito trio formato da Riccardo Sinigaglia (sintetizzatori), Adriano Viterbini (chitarra, synth + nguni) e Ice One (campionatori). Poi fra gli appuntamenti musicali più attesi quello di sabato alle 18 sul percorso dell'hip hop e del rap romano dai lontani anni '80 fino ad oggi con la partecipazione di Cal-Ice Aka + Ice One, Piotta, Calliope, Assalti Frontali, Amir Issaa, Chicoria, Gemello, Hube. Quindi fra narrazione e suoni d'autore alle 11 di domenica da segnalare "Ovunque è il cielo" ciclo visivo e musicale a cura di Jonathan Giustini, appositamente rea-

lizzato per il Festival delle Periferie. Intervengono, con musica e parole, gli artisti presenti nella serie: Flavio Giurato, HER, Piero Brega, Nicola Alesini, Luigi Cinque e Roberto Kunstler. Quindi alle 14, sempre di domenica, presentazione del Report del "Grand Tour", maratona realizzata dalla poetessa e cantautrice Giulia Anania, inviata speciale di IPER in collegamento da tutte le borgate della capitale. Alle 19 la stessa Anania tornerà in scena con un gruppo di musicisti e performer come Lucilla Galeazzi, Ermetika, Emilio Stella, Ariele Vincenti & Er Pinto per "Roma Bombay" due ore di canzoni alternate a poesie di strada. Impossibile ricordare gli altri protagonisti e i numerosi appuntamenti del festival, fra i tanti da segnalare venerdì (ore 11) Ascanio Celestini e **Giorgio De Finis** discutono su come "Immaginare un Museo Pasolini" a Roma dove ogni pezzo di città e, forse, in ognuno dei suoi abitanti vive una stanza di questo museo possibile. Quindi sabato 22 alle 12 l'antropologo urbano Massimo Canevacci lancia l'ipotesi che le periferie romane costituiscano una costellazione in movimento, mentre alle 10 di domenica sarà proiettata la video intervista di Michelangelo Pistoletto a partire dall'iniziativa "100 panchine per Roma".



MUSICA JAZZ/POP/ROCK/

12 TROVAROMA

LIVE

IL ROCK OLTRE LE MURA

VENERDÌ ATTESO IL CANTAUTORE FERNANDO ALBA, SABATO TOCCA ALLA BAND KAMEUSA E DOMENICA ARRIVANO GLI YELLAMAY

di ISMAELE PUGLIESE

La musica live accende il weekend del club Le Mura, nel cuore di San Lorenzo, con tre concerti all'insegna della sperimentazione sonora. A cominciare da venerdì 21, quando il cantautore Fernando Alba ripercorre la sua carriera attraverso le sue canzoni più amate, eseguite in una speciale versione elettroacustica, e presenta i nuovi brani "Pensiero Fisso", "Abbiamo Contagiato il Mondo", "Immagina" e "L'odore dell'amore", anticipazione del suo terzo album, tra alt-rock e canzone d'autore. Ad affiancarlo sul palco, il chitarrista Simone Gianlorenzi. La musica prosegue sabato 22 con la performance della band romana Kameusa, in bilico fra dream pop, soul e sfumature neo-psichedeliche. Domenica 23, invece, la giovane cantautrice Elena Maiella presenta al pubblico il suo nuovo progetto musicale, Yellamay, affiancata dai musicisti Giorgio Tebaldi (ukulele, trombone, elettronica, voce), Luca Corrado (basso) e Dario Ferrari (chitarra elettrica). Un percorso musicale denso e intimista, che racconta storie di amori perduti,



COSÌ I BIGLIETTI

Le Mura, via di Porta Labicana 24, tel. 320-8327063. Venerdì 21, sabato 22 e domenica 23, ore 19. Prenotazione obbligatoria. Biglietti: 2 euro

tra elettro-pop e cantautorato. Per partecipare ai live è necessario tesserarsi almeno 24 ore prima dei concerti. Gli eventi si svolgeranno nel rispetto delle norme di sicurezza. È necessario eseguire il tampone all'ingresso. Il Club metterà a disposizione uno spazio "ad hoc" per eseguire 50 tamponi rapidi gratuiti. Per poter usufruire del servizio, bisogna arrivare entro le ore 15.45. ◆

STREAMING

Cristina Zavalloni

Doppio appuntamento con la rassegna "Saint Louis Club House", che giovedì 20 alle 18.30 ospita il progetto SLMC Lab-Oratorio della cantante Cristina Zavalloni. Venerdì 21, alle 19.30, spazio al laboratorio di elettronica FLR, del musicista Gabriele Petrillo. In diretta sulle pagine social del Colledge.

Cammarriere e Fresu

Musica e parole si intrecciano nell'incontro con il cantautore Sergio Cammarriere, sabato 22 alle 21 sulla pagina Facebook dell'Officina Pasolini. L'artista si racconta a partire dal nuovo disco "Piano nudo". Mercoledì 26 alle 21 la star della tromba Paolo Fresu incontra il batterista Aldo Romano per il "Jazz at the Pandemic Time".

The Oddroots

I nuovi talenti in concerto martedì 25 alle 20 sulla pagina Facebook di Open Space. Sul palco, il trio punk-rock Elephants In The Room, con il singolo "Done", il cantautore Daniele De Gregori e la band The Oddroots, in scena con i brani "Strangers" e "Queen of Evolution", tra dub e funk.

Container

ANDREA DI DONNA, IT-POP D'AUTORE

Il palco all'aperto allestito nel cortile del Container San Lorenzo si prepara ad accogliere il concerto di Andrea Di Donna, giovane cantautore romano con alle spalle svariate esperienze nel teatro e nel cinema, che domenica 23 alle ore 17 presenta al pubblico il suo energico singolo d'esordio, dal titolo "Cadillac". Scritto e registrato sul finire della scorsa estate, il brano è una "fotografia sonora" che cattura l'imprevedibilità della vita, le sorprese inaspettate e gli imprevisti: «Celebra il fuori programma - ha raccontato l'artista - qualcosa che porta con sé il ruggito, l'entusiasmo e la vitalità di un'identità appena venuta al mondo». Un viaggio musicale "on the road", tra it-pop e cantautorato, nel quale l'artista va alla ricerca della propria dimensione. ◆



INFO

Container, via degli Etruschi 5, tel. 347-7123939. Domenica 23, ore 17. Ingresso gratuito. Prenotazione obbligatoria.

Auditorium

E MICOL SUONA L'ARPA

Energica e imprevedibile, Micol Arpa Rock, nome d'arte di Micol Picchioni, ha rivoluzionato il mondo dell'arpa, intrecciando il suono di questo strumento antico alle sonorità pop e rock contemporanee. L'eclettica artista è attesa in concerto sabato 22 all'Auditorium con Luca Amendola al basso e Manuel Moscaritolo alla batteria, per presentare il nuovo album "Play", che la vede per la prima volta anche in veste di compositrice: il disco, infatti, contiene sei brani inediti e sei rivisitazioni di hit dance, pop e rock. Il progetto è stato anticipato dai singoli "Freestyle" e "Arpa Libre", brano ispirato dai travolgenti ritmi cubani. Un invito a ballare, a far scorrere le energie e condividere la gioia dello stare insieme con la musica, tra sfumature elettroniche e ritmi festosi. ◆



COSÌ GLI INVITI

Auditorium - Sala Sinopoli, viale Pietro De Coubertin 30 tel. 06-80241281. Sabato 22 ore 19. Inviti singoli inviando una email venerdì 21 dalle 10 alle 10,50 a prenotazioni-trovaroma@gmail.com

I CONCERTI

DI BATTISTA IL JAZZ È SERVITO

NEL WEEKEND IL PRINCIPE
DEL SASSOFONO SALE SUL PALCO
DEL SUO RISTORANTE
DA PEPPE A TOR CERVARA



INFO

Da Peppe a Tor Cervara,
venerdì 21, la sera, e sabato
22, dalle ore 12 con pranzo e
jam.

"Da Peppe a Tor Cervara", ristorante di tradizione romana, ma acceso dal ritmo della musica, è diventato il piccolo grande sogno del sassofonista Stefano Di Battista che dopo averlo ereditato dai genitori, insieme alla moglie e cantante Nicky Nicolai, ha deciso di trasformarlo in una sorta di Cotton Club con buona musica e gastronomia di qualità. Ogni venerdì sera, e a pranzo di sabato e domenica, il musicista si lancia in una jam dal vivo tra jazz, canzone d'autore e sonorità imprevedibili. Un'opportunità ideale per

lasciare spazio al suo eclettismo partito al ritmo di hard bop e poi cresciuto con una passione per la canzone che l'ha portato anche sul palco di Sanremo. Così la sera di venerdì 21 e dalle 12 di sabato 22 il rito si ripeterà con Di Battista e molti ospiti a sorpresa come accaduto in passato tra cui il batterista Gegè Munari, Renzo Arbore, l'attore Alessandro Preziosi, e persino la superstar Wynton Marsalis. Venerdì il sassofonista con il cantante Tommaso Romeo presenterà un tributo musicale a Frank Sinatra accompagnato da due piatti che "The Voice" amava molto come la pasta col pesto e la cotoletta alla milanese. Invece sabato 22 speciale

All Day in omaggio a Lucio Dalla con cui Di Battista incise nel 2004 il live "In quella notte di stelle". La giornata, intitolata "Dalla Sicilia Party", intende ricordare con un gruppo di musicisti siciliani il lungo periodo trascorso nell'isola dal cantautore bolognese. Partecipano la cantante Stefania Patanè, il contrabbassista Dario Rosciglione, il cantautore Santi Scarcella, il giovane sassofonista Stefano Di Grigoli e alla batteria l'inossidabile 86enne batterista Gegè Munari che in genere conclude le jam con un'esibizione di tip tap. Collegati via web Francesco Cafiso e Mario Biondi. L'omaggio a Dalla e alla Sicilia sarà celebrato con una fresca caponata in attesa di ascoltare dal vivo "Morricone Stories", il nuovo progetto discografico di Di Battista, in programma il 30 giugno alla Casa del Jazz. *FL.*

ULTIM'ORA
BREAKING NEWS

21:02 **SuperEnalotto,**
estrazione di oggi: numeri
vincenti

20:44 **Roma, Raggi:**
"Cresciuta a pane e
mazzate"

20:43 **E' morto Charles**
Grodin, l'attore aveva 86
anni

20:17 **Omofobia,**
Ostellari: "Ddl Zan e Ddl
Ronzulli esaminati
insieme"

POLITICA ECONOMIA CRONACA SPETTACOLI SALUTE LAVORO SOSTENIBILITA' INTERNAZIONALE UNIONE EUROPEA REGIONI

SPORT FINANZA CULTURA IMMEDIAPRESS MOTORI FINTECH MODA MEDIA & COMUNICAZIONE TECNOLOGIA MULTIMEDIA

Temi caldi

Speciali

Home Spettacoli

ORA IN

Prima pagina

Mondo Rai/Appuntamenti e novità

18 maggio 2021 | 21.40
LETTURA: 7 minuti



(Fotogramma) - FOTOGRAMMA

Si riparerà del caso di Denise Pipitone, nella puntata di "Chi l'ha visto?", domani alle 21.20 su Rai3. Un nuovo testimone afferma che sono 17 anni che sa la verità ma non ha parlato prima per paura. Dopo la lettera inviata all'avvocato Giacomo Frazzitta, l'anonimo ha scritto anche a "Chi l'ha visto?".

Coprifuoco in Italia dalle 23, regioni verso zona bianca

Covid Italia, 4.452 contagi e 201 morti: bollettino 18 maggio

Vaccini Italia, Figliuolo: "Avanti con over 60 e fragili, basta propagande"

Lazio-Torino 0-0, granata salvi e Benevento in Serie B

Rousseau nega i dati degli iscritti. M5S: "Ne risponda in tribunale"

ARTICOLI

in Evidenza



News in collaborazione con Fortune Italia

E poi si parlerà della misteriosa scomparsa di Riccardo Giuliani che doveva sposarsi e aveva già pagato il pranzo di nozze: la sua auto è stata ritrovata, ma del giovane di Busto Arsizio ancora nessuna traccia. Come sempre gli appelli, le richieste di aiuto e le segnalazioni di persone in difficoltà.

Domani alle 21.20 Rai2 proporrà al suo pubblico la commedia di Federico Moccia "Non c'è campo" con Vanessa Incontrada, Gianmarco Tognazzi, Elodie, Corrado Fortuna. Laura è una docente di liceo che organizza per i suoi studenti una visita culturale, ospitati da un noto artista in un paesino pugliese. I ragazzi sono eccitati dalla possibilità di trascorrere una settimana diversa dal solito. Quando arrivano a destinazione, però, li attende una sorpresa: i telefonini non ricevono segnale ed è impossibile connettersi a internet. Sono costretti a tornare a una comunicazione diretta che porterà alla luce imprevedibili reazioni, segreti inconfessabili e nuovi amori: ciò nonostante, la gita sarà per giovani e adulti un momento di crescita e di svolta.

Anna Lorenzetto nasce a Roma il 18 aprile 1914, attiva fin da subito nel movimento femminile e antifascista, è stata una grande pedagogista: a vent'anni dalla scomparsa, Rai Cultura la ricorda con lo Speciale "Anna Lorenzetto" firmato da Simona Fasulo – che cura anche la regia - e Anna Maria Sorbo, con la collaborazione di Marilisa Calò, in onda in prima visione domani alle 22.10 su Rai Storia. Con il suo straordinario lavoro, Anna Lorenzetto ha realizzato una grande idea educativa, impegnandosi per tutta la vita a combattere l'analfabetismo, fondando nel dopoguerra l'Unione Nazionale per la Lotta contro l'Analfabetismo e i Centri di Cultura Popolare, suscitando grande attenzione non solo in Italia ma sul piano internazionale, ma richiamando l'attenzione anche dell'Unesco, con cui collaborerà con incarichi delicati ed importanti.

Su Rai1 Atalanta-Juventus - Su Rai Movie 'Professore per amore'

Dal 2008, l'anno nel quale la finale di Coppa Italia tornò alla gara "secca", la partita che assegna il secondo trofeo nazionale per ordine di importanza, dopo lo scudetto e prima della SuperCoppa si era sempre giocata a Roma. Quest'anno, però, anche per effetto del maquillage al quale la Federcalcio sottoporrà l'Olimpico in vista degli Europei – l'impianto romano sarà la "casa" degli Azzurri che vi giocheranno tutte e tre le partite del girone eliminatorio – la Coppa tricolore trasloca nella ... città del tricolore. Sarà il Mapei Stadium di Reggio Emilia, infatti, la città che per prima vide sventolare il vessillo biancorosoverde, il 7 gennaio 1797, ad ospitare la sfida tra Atalanta e Juventus. La sfida tra i nerazzurri bergamaschi e i bianconeri, tra l'altro, segnerà anche il ritorno sugli spalti del pubblico, per la prima volta dopo il lockdown dello scorso anno, con 4200 tifosi sugli spalti (il 20% della capienza): la Juventus detiene il record di vittorie nella manifestazione – 13 –



in Evidenza

La chimica del futuro per la transizione energetica



in Evidenza

Covid può alterare funzioni tiroide, esperti 'controlliamola'



in Evidenza

Atac, torna il controllo a bordo



in Evidenza

Ormoni e salute della donna



in Evidenza

Accordo Eni gas e Luce, Lnd e Corus per riqualificazione energetica in settore sportivo



in Evidenza

Ibc presenta il progetto 'Sostenibilità 2030'



in Evidenza

Malattie rare, dal 29 maggio tornano i 'Dialoghi sull'emofilia A'



in Evidenza

'Parchi, pastori, transumanze e grandi vie delle civiltà'



in Evidenza

6 giovani su 10 con Crohn desiderano mangiare 'come gli altri'



in Evidenza

Esperti dell'udito a confronto per i 50 anni del centro studi Amplifon



in Evidenza

Scienza&Salute: 'Ragazzi nel lockdown: gli effetti della pandemia sui minori'



in Evidenza

Free To X, parte la mobilità' elettrica in autostrada



in Evidenza

Ocean Words: insieme per gli oceani

mentre l'Atalanta è ferma al successo datato 2 giugno 1963, 3-1 al Torino nella finale disputata a San Siro. Atalanta-Juventus, in programma domani con calcio d'inizio alle 21.00, sarà trasmessa in diretta su Rai1, con collegamento subito dopo il Tg1, alle 20.35: la telecronaca della partita sarà di Alberto Rimedio e Antonio Di Gennaro, con interviste di Donatella Scarnati e Aurelio Capaldi, e la conduzione in studio esterno di Paola Ferrari, con Claudio Marchisio ed Enrico Varriale: un ampio post-partita, invece, andrà in onda su Raisport+HD. Come accaduto anche per la finale del 2020, la partita sarà trasmessa anche da Rai 4K, in risoluzione Ultra HD sul canale 210 della piattaforma satellitare Tivùsat.

Su Rai Movie (canale 24 del digitale terrestre) domani in prima serata, alle 21.10, andrà in onda "Professore per amore", il quarto film del sodalizio tra il regista Marc Lawrence e Hugh Grant. Keith Michaels è stato uno sceneggiatore di successo, vincitore di un premio Oscar, ma da tempo è entrato in crisi. Nessuno ha più accettato le sue sceneggiature e per mantenersi è costretto a trovare lavoro come insegnante universitario nello stato di New York. Qui si innamora dell'allieva Holly, una donna brillante, madre di due bambine, che coltiva il sogno di scrivere. Una commedia romantica e originale che invita al cambiamento e a lasciarsi sorprendere da nuove possibilità. Nel cast anche la splendida Marisa Tomei, Jonathan Kimble Simmons e Allison Janney. A seguire, il magazine "MovieMag" dedicherà al film un approfondimento.

Dall'Opera House Stuttgart una struggente storia d'amore in un grande classico del balletto: è "Onegin" di John Cranko, coreografo britannico fra i più importanti del Novecento, che Rai Cultura propone domani alle 21.15 su Rai5. Ispirato all'omonimo romanzo in versi di Aleksandr Puškin che Cranko rivisitò nel 1965 su musiche di Pëtr Il'č Čajkovskij arrangiate e orchestrate da Kurt-Heinze Stolze, il balletto è proposto nella versione eseguita dal Balletto di Stoccarda nel 2017 con le scene e i costumi di Jürgen Rose e la direzione musicale di James Tuggle. Interpreti principali Friedemann Vogel (Onegin), Alicia Amatriain (Tatiana), David Moore (Lensky), Elisa Badenes (Olga), Jason Reilly (Principe Gremin), Melinda Witham (Madame Larina) e Marcia Haydée (Balia di Tatiana e Olga). Concepito proprio per il Balletto di Stoccarda, compagnia di danza tra le più apprezzate al mondo di cui Cranko fu riformatore e direttore artistico dal 1961 al 1973, "Onegin" non si avvale delle musiche della celebre opera di Čajkovskij, ma è costruito su una partitura musicale composita, che raccoglie soprattutto brani del compositore russo poco noti al grande pubblico. Esempio perfetto di balletto d'azione di tipo romantico, è il racconto di un giovane aristocratico annoiato dalla vita che,



in Evidenza

Collirio italiano dimezza durata terapia dopo intervento cataratta



in Evidenza

Sindrome Noonan, approvata in Italia prima somatropina liquida



in Evidenza

Lo sport al centro della ripartenza del Paese - Ipotesi e prospettive per una rivoluzione culturale



in Evidenza

Parchi divertimento, flash-mob per riaprire con oltre 200 lavoratori e artisti



in Evidenza

Lidl Italia, test rapidi per autodiagnosi Covid per tutti i 18.500 dipendenti



in Evidenza

Atac, +Viaggi +Leggi



in Evidenza

Assemblea costituente Movimento Mezzogiorno Federato



in Evidenza

'Buongiorno pelle', al via campagna su psoriasi lieve e moderata



in Evidenza

Cial lancia 'Responsabilità Circolare' e logo 'AI 100% responsabile'



in Evidenza

Mobilità post covid: la pandemia mette in crisi le vecchie abitudini e ne crea nuove



in Evidenza

Alle porte di Milano nasce 'InOltre': uno spazio di inclusione, cultura e rinascita sociale

dopo aver ucciso un amico in duello e giocato senza pietà con il vero amore, riconoscerà troppo tardi i propri errori. Regia televisiva di Michael Beyer.

Su Rai Storia 'Palermo come Beirut: storia di Rocco Chinnici' - Su Rai3 'Elisir'

Negli anni più duri, la storia di Palermo è una staffetta continua sul filo della morte, un testimone passato di mano in mano, un funerale dietro l'altro, a chiedersi continuamente chi sarà la prossima vittima. Succede anche il 29 luglio 1983, quando un'autobomba esplosa sotto la sua casa di Palermo uccide il giudice Rocco Chinnici, l'ideatore del pool antimafia, nella prima strage mafiosa di stampo terroristico. Con il magistrato, rimangono uccisi il maresciallo dei carabinieri Mario Trapassi, l'appuntato Salvatore Bartolotta, e il portiere dello stabile, Stefano Li Sacchi. Fatti ripercorsi dal documentario "Palermo come Beirut: storia di Rocco Chinnici", che Rai Cultura propone domani alle 15.00 su Rai Storia, nell'ambito dell'offerta dedicata agli studenti. Uomo schivo e gentile, magistrato determinato e rigoroso, Chinnici ha attraversato la storia della Sicilia, occupandosi della strage di viale Lazio e diventando Consigliere Istruttore nel 1979, dopo la morte di Cesare Terranova. E' lui a scegliere Giovanni Falcone e Paolo Borsellino, come uomini di punta del suo pool di magistrati e a indirizzarli nel metodo investigativo che avrebbe portato all'istruttoria del maxiprocesso, nel 1985, e poi allo storico dibattimento, lungo due anni, finito con 19 ergastoli e 2665 anni di carcere per oltre 300 mafiosi. Il racconto della vita di Chinnici si intreccia agli anni più duri di Palermo, e incontra gli uomini dello Stato che sono caduti per combattere la mafia, uno dopo l'altro, da Emanuele Basile a Pio La Torre, da Carlo Alberto Dalla Chiesa a Gaetano Costa, da Boris Giuliano a Cesare Terranova. A ricordare il giudice Chinnici, insieme alle sue interviste e le immagini di repertorio, le testimonianze della figlia Caterina Chinnici, anche lei magistrato, dell'ex Generale dei Carabinieri Angiolo Pellegrini, e dello storico Salvatore Lupo.

Nella prima parte di "Elisir", il programma di medicina condotto da Michele Mirabella e Benedetta Rinaldi, in onda domani alle 11 su Rai3, spazio ai problemi della voce. Da cosa possono essere causati? Come prevenirli? Se ne discute con il professor Gaetano Paludetti, direttore Otorinolaringoiatria del Policlinico Gemelli di Roma. Il singhiozzo è un disturbo banale ma fastidioso. Può creare problemi? E, nel caso, può essere curato? Risponderà a tutte le domande il professor Roberto Penagini, gastroenterologo all'Università degli Studi di Milano, per capire quali sono le cause e i falsi miti da sfatare per farlo passare. Infine, stress e dieta: come regolarsi? Se ne parlerà con il dottor Stefano Erzegovesi, Nutrizionista e Psichiatra presso l'Ospedale San Raffaele di Milano.

Sarà un quarto appuntamento speciale con il RIF, il Museo delle Periferie di Tor Bella Monaca, un progetto di Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo, Municipio VI con cui Rai Radiolive ha una media partnership. "Non solo performing arts", domani alle 12, racconterà il Festival Iper, che avrà luogo



in Evidenza

Invece, torna a giugno Alta Formazione Dpo con patrocinio del Garante Privacy



in Evidenza

Mediolanum, Rovelli: "Cresce digitalizzazione, ha portato a evoluzione modello banca"



in Evidenza

Disturbi da cambio stagione, ecco come aiutare l'organismo



in Evidenza

'Caccia al tesoro' social su patologie da accumulo lisosomiale



in Evidenza

Quello che conta, la sostenibilità secondo Iren



in Evidenza

Proteggersi dall'herpes zoster, un'occasione da non perdere. Quando l'innovazione incontra la prevenzione.

dal 21 al 23 maggio prossimi. Monica Bartocci ha intervistato l'ideatore **Giorgio de Finis** sul programma di incontri, performance artistiche, videoarte, concerti, film, documentari, lezioni e tavole rotonde, nella periferia romana e in quella delle altre metropoli. La rassegna, multidisciplinare e gratuita, prevede 200 eventi e 400 personalità accreditate tra artisti, musicisti, urbanisti, architetti, antropologi, filosofi e registi che offriranno contributi e punti di vista sul tema. "Non solo performing arts" si ascolta al link www.radiolive.rai.it, oppure su RaiPlay Radio e su tutti i device digitali.

RIPRODUZIONE RISERVATA
© COPYRIGHT ADNKRONOS



L'informazione continua con la newsletter

Vuoi restare informato? **Iscriviti a e-news**, la newsletter di Adnkronos inviata ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con le più importanti notizie della giornata



Tag

MONDO

RAI

APPUNTAMENTI

NOVITÀ

RADIO

TV

Vedi anche



L'INIZIATIVA

Takenews, le news Adnkronos sul tuo sito



L'ANALISI

Adnkronos utilizza i servizi di Neodata per conoscere la propria Audience



Pandemie e vaccini nei nuovi corsi Ecm di primavera su Doctor's Life

ARTISTI E ARCHITETTI PER IPER, IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE

A Roma il 21-22-23 maggio. "La periferia non è triste" (ANSA) - ROMA, 19 MAG - Da Ascanio Celestini a Michelangelo Pistoletto, da Alessandro Melis che venerdì a Venezia inaugura il suo Padiglione Italia alla Biennale di Architettura a Boaventura de Sousa Santos e Michele Riondino, artisti, attori, scrittori, architetti, filosofi, sociologi per ragionare sui temi della città e le sue periferie e dire che la "periferia non è grigia, non è triste, non è un dormitorio". E' IPER il Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale **Palaexpo** nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il 21-22-23 maggio.

Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana - con base a Tor Bella Monaca- e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichton, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. In cartellone un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti. Con oltre 90 ore in streaming e ospiti che offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media. "Un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa- spiega il direttore artistico **Giorgio de Finis** - È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal Grande raccordo anulare, l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città". Un festival, sottolinea il presidente dell'Azienda Speciale **Palaexpo Cesare Pietroiusti**, che "è una novità nel panorama culturale. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale". (ANSA).

[ARTISTI E ARCHITETTI PER IPER, IL FESTIVAL DELLE PERIFERIE]

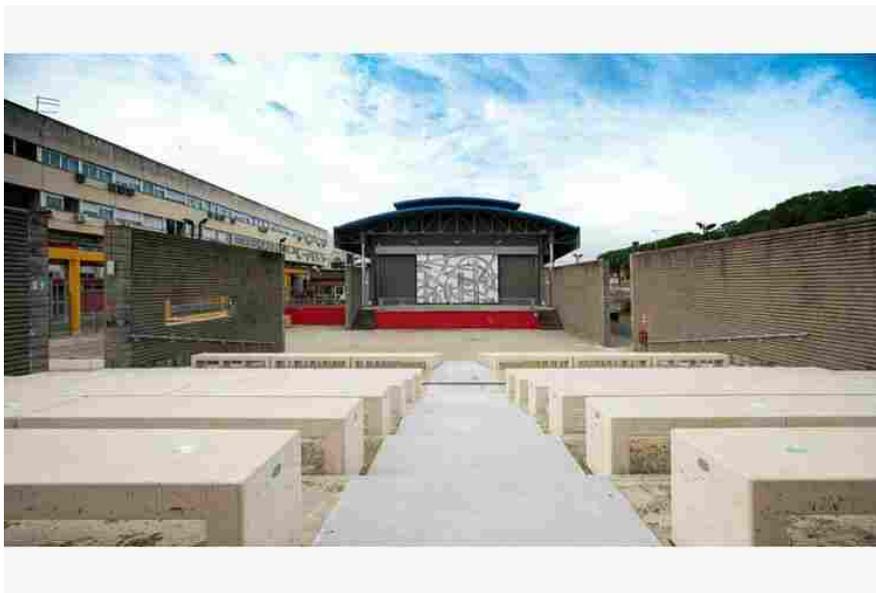
TISCALI cultura

news storie interviste arte libri teatro **attualità**

Shopping | News

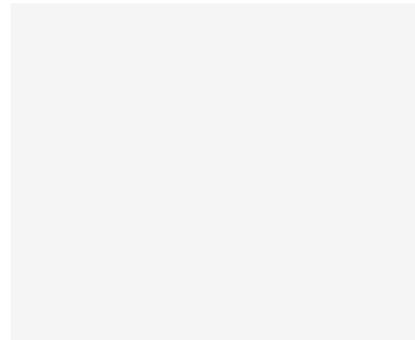
Cerca tra migliaia di offerte

Artisti e architetti per Iper, il Festival delle periferie



di Ansa

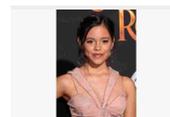
(ANSA) - ROMA, 19 MAG - Da Ascanio Celestini a Michelangelo Pistoletto, da Alessandro Melis che venerdì a Venezia inaugura il suo Padiglione Italia alla Biennale di Architettura a Boaventura de Sousa Santos e Michele Riondino, artisti, attori, scrittori, architetti, filosofi, sociologi per ragionare sui temi della città e le sue periferie e dire che la "periferia non è grigia, non è triste, non è un dormitorio". E' IPER il Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il 21-22-23 maggio. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana - con base a Tor Bella Monaca- e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichon, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. In cartellone un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre



APPLE Iphone Xr 64Gb bianco

~~619,00€~~ **519,00€**

I più recenti



Tim Burton ha scelto, Jenna Ortega sarà Mercoledì



Musei, obbligo di prenotazione weekend solo per i grandi siti



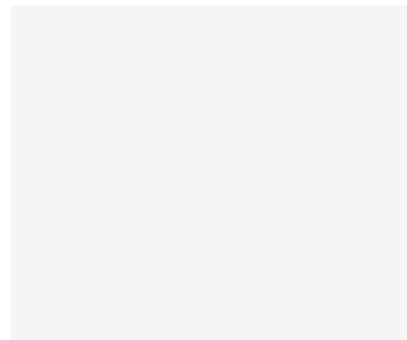
Torna Super Walls, la Biennale di Street Art

200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti. Con oltre 90 ore in streaming e ospiti che offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media. "Un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa- spiega il direttore artistico Giorgio de Finis - È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal Grande raccordo anulare, l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città". Un festival, sottolinea il presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo Cesare Pietroiusti, che "è una novità nel panorama culturale. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale". (ANSA).

19 maggio 2021

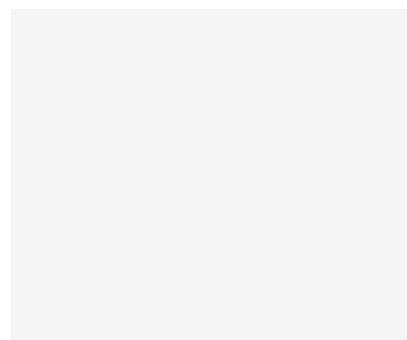


A Londra un viaggio mentale e immersivo nel magico mondo di Alice



**PISCINA FUORI TERRA
ROTONDA CON POMPA A
FILTRO - 366X76 CM**

~~178,49€~~ **162,65€**



Commenti Leggi la Netiquette

Attualità	Intrattenimento	Servizi	Prodotti e Assistenza
Ultimora	Shopping	Mail	Internet e Voce
Cronaca	Giochi	Fax	Mobile
Economia	Cinema	Luce e Gas	Professionisti/P. IVA
Politica	Milleunadonna	Mutui	Aziende
Le nostre firme	Moda	Immobili	Pubblica Amministrazione
Interviste	Benessere	Auto	Negozi
Ambiente	Spettacoli	Assicurazioni	MyTiscali

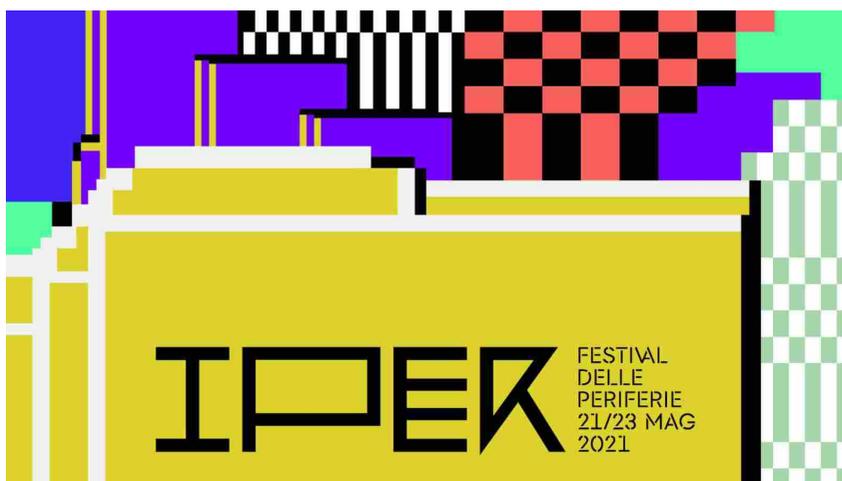
Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

— RAI

🕒

Su Radiolive il Festival Iper

A "Non solo performing arts" la rassegna delle periferie



ULTIMI COMUNICATI:

RAI Prix Italia 2021: il rilancio della cultura nel post-pandemia. A Milano la 73esima edizione. Oltre 240 le opere in concorso

RAI Rai: "Coesione sociale", una ricerca per la mission di Servizio Pubblico

RAI Ascolti Tv di lunedì 17 maggio

RAI Ascolti Tv di domenica 16 maggio

RAI Giornata internazionale contro l'omofobia, la bifobia e la transfobia - Il palinsesto RAI



Condividi

Sarà un quarto appuntamento speciale con il RIF, il Museo delle Periferie di Tor Bella Monaca, un progetto di Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo, Municipio VI con cui Rai Radiolive ha una media partnership. "Non solo performing arts", mercoledì 19 alle 12, racconterà il Festival Iper, che avrà luogo dal 21 al 23 maggio prossimi. Monica Bartocci ha intervistato l'ideatore **Giorgio de Finis** sul programma di incontri, performance artistiche, videoarte, concerti, film, documentari, lezioni e tavole rotonde, nella periferia romana e in quella delle altre metropoli. La rassegna, multidisciplinare e gratuita, prevede 200 eventi e 400 personalità accreditate tra artisti, musicisti, urbanisti, architetti, antropologi, filosofi e registi che offriranno contributi e punti di vista sul tema. "Non solo performing arts" si ascolta al link www.radiolive.rai.it, oppure su RaiPlay Radio e su tutti i device digitali.

Potrebbero interessarti anche...

— RAI

Linea Verde Estate

— RAI

Linea Blu

Conduce Donatella Bianchi con

— RAI

Linea Verde Radici

— RAI

Linea Verde Tour

Conducono Federico Quaranta,

TeatroeCritica

stagioni e abbonamenti

ARTICOLI ▾ RECENSIONI OPPORTUNITA TEC LAB INFO/SOSTIENICI I TUOI COMUNICATI



PARTNERSHIP ▾

Home > Articoli > Un festival per le città fatto in periferia: Iper con Giorgio De...

Articoli Interviste Video: interviste, reportage, servizi TV

Un festival per le città fatto in periferia: Iper con **Giorgio De Finis**

By **Francesca Pierri** - 15 Maggio 2021

Babylon qui ospita **Giorgio De Finis**, direttore del RIF - Museo delle periferie, promotore di Iperfestival.it

«Il tentativo di far dialogare i quartieri è uno degli obiettivi per cui abbiamo strutturato la prima edizione del Festival delle Periferie: creare dispositivi relazionali.»

Giorgio De Finis spiega come la periferia vada non solo valorizzata ma scoperta nei luoghi artistici già esistenti. Il direttore del futuro **Museo delle periferie**, riflette sulle possibilità che ci sono dietro al festival **Iper**: 3 giorni (21, 22, 23 maggio) di appuntamenti multidisciplinari (teatro, cinema, arti visive, ecc), nei quali il tema centrale è proprio la città. Ecco allora la complessità di un progetto che De Finis racconta nel suo sviluppo corale (dal Teatro di Roma, al Teatro Biblioteca Quarticciolo, al Teatro Tor Bella Monaca, Spin Time, ecc.).

Qual è il ruolo della cultura e della creazione contemporanea nelle periferie e nei centri della città? Come fare rete tra i luoghi nevralgici della cittadinanza e gli spazi dedicati alla fruizione artistica? Questi sono alcuni dei punti toccati con De Finis nella conversazione di cui trovate il video in questa pagina.

Babylon è un programma di **Cusano Italia TV**, curato e condotto da **Francesca Pierri** e **Piercarlo Fabi**. Con la collaborazione di **Teatro e Critica**. Qui il video della conversazione con il curatore **Giorgio De Finis**.

IN SCENA - recensiti



ROMA, Teatro India (12-15 maggio 2021).
MILANO, Triennale Milano Fog (18, 19 maggio)



SARAZANA, Teatro degli Impavidi (15, 16 Maggio 2021)



TARANTO, Teatro Tatà (16 maggio 2021)



TORINO, Teatro Astra Tpe, (11-17 maggio)



100 anni dei SEI PERSONAGGI

Il 9 maggio del 1921, al Teatro Valle di Roma, debuttava *I sei personaggi* in cerca d'autore di Luigi Pirandello, dramma cardine per la storia del teatro del Novecento.

Qui articoli e recensioni: [Sei personaggi](#)



Sapereambiente

[Home](#)
[Arte ▾](#)
[Design ▾](#)
[Libri ▾](#)
[Visioni ▾](#)
[Mostre](#)
[Musica](#)
[Formazione](#)
[Politiche](#)
[Scienza](#)
[Società ▾](#)
[Ricerca](#)



Agenti del cambiamento e competenze per la sostenibilità

WEEKEND SEMINAR

Giovedì 27 maggio ore 15.00 - 18.30

RELICIA E INNOVATIVI

IASSI

CORSO DI GIORNALISMO AMBIENTALE E CULTURALE

“Quella verso la sostenibilità è innanzitutto una sfida educativa, perché la specie umana si riconcilia con la natura. Formare giornalisti capaci di partecipare a questo processo è l'obiettivo del nostro corso”

www.scuolambicologia.it

- 40 ore fra lezioni ed esercitazioni pratiche
- Da febbraio a maggio 2021
- Formazione in aula virtuale più campus in presenza

Sapereambiente Hub

CLICCA E SCOPRI...

TUTTI I PRODOTTI DELLE API E LE NOVITÀ MIELIZIA BIO

CONAPI

Mielizia



In collaborazione con

Aboca

Guarda su YouTube

Il Festival di poesia ambientale organizza al quartiere Trullo di Roma un evento speciale nell'ambito del Festival delle periferie

Eventi [SapereambienteTV](#)

Il Trullo fra arte e poesia. Sabato 22 maggio con Sapereambiente al Festival delle periferie di Roma

La passeggiata letteraria sarà trasmessa in diretta su Sapereambiente. Un evento speciale, nell'ambito della manifestazione diretta da **Giorgio De Finis**, che segna un altro passo del Festival europeo di poesia ambientale organizzato insieme alla rivista Insula europea. On line sui nostri canali dalle ore 17.00

🕒 13 Maggio 2021 Redazione



Periferia romana, poesia e ambiente. Apparentemente tre mondi separati e lontani,

Letti per voi

in realtà con più aspetti in comune di quanto si possa pensare. È infatti su questi tre pilastri che nasce l'evento **Il Trullo tra arte e poesia: una passeggiata letteraria**, che sarà trasmesso in diretta streaming **sabato 22 maggio 2021 dalle 17 alle 18**.

Dopo la collaborazione con il Museo dell'Altro e dell'Altrove avvenuta lo scorso dicembre, il **Festival europeo di poesia ambientale** torna ad incontrare Giorgio De Finis nel quadro dell'ambizioso progetto **IPER – Festival delle periferie**, che si svolgerà in modalità *phygital* dal 21 al 23 maggio 2021. Numerosissimi sono i contributi culturali, musicali, artistici... che si inseriscono in questa iniziativa multidisciplinare e gratuita, dedicata alle periferie non solo di Roma ma delle metropoli di tutto il mondo.

Il **Festival europeo di poesia ambientale**, vincitore del bando Contemporaneamente Roma 2020-2021-2022, ha scelto il 22 maggio per portare avanti la sua programmazione culturale – del resto, quale data migliore della **Giornata mondiale della biodiversità?** Questa volta l'ambiente compare nella sua accezione più territoriale, come attaccamento e valorizzazione nei confronti del proprio luogo d'origine. La scelta del Trullo è stata quasi ovvia, in quanto il quartiere è stato negli ultimi anni teatro di due sorprendenti fenomeni artistico-letterari: la realizzazione di numerosissimi murali, in gran parte realizzati dal gruppo dei Pittori anonimi del Trullo, e l'esplosione di una poesia urbana, "**metroromantica**", innescata dal collettivo dei **Poeti der Trullo**.



Leggi anche
Festival europeo di poesia ambientale: 90 libri alla Biblioteca Quarticciolo

Attraverso le strade del quartiere, **Angiola Codacci Pisanelli** e **Ilaria Dinale** andranno alla scoperta di alcune delle opere di street art più significative, accompagnate dal sociologo **Roberto Cavallini**. Al loro fianco ci sarà la voce narrante di **Leonardo Alloro**, che reciterà sonetti e componimenti dei Poeti der Trullo proprio nel quartiere dove hanno visto la luce. Interverranno anche **Bruno Pace**, regista del documentario indipendente *Made in Trullo* (2016), e **Luigi Giuliani**, professore dell'Università degli Studi di Perugia esperto di poesia romanesca. Dietro le quinte dell'evento ci saranno **Ludovico Basili**, **Marco Fratoddi** e **Carlo Pulsoni**.

Per seguire la diretta e addentrarsi nelle strade del Trullo, basterà andare su sapereambiente.it, insulaeuropea.eu o festivalpoesiambientale.eu oppure sulle relative pagine Facebook sabato 22 maggio 2021 dalle 17 alle 18.

“

Imperdibile, soprattutto per chi crede che anche i territori senza voce abbiano qualcosa da dire.



UN GIARDINO SOTTO TERRA. TRA POESIA E REALTÀ, UN LIBRO PER CURARE IL BENE COMUNE

Author: Jo Seonkyeong
Ogni giorno, la folla si stringe per osservare questo albero eccezionale che cresce sotto terra. Un giardino sotto terra, di Jo Seonkyeong, artista poetico coreano, è un



DAL LUCCICHIO DELLA PUBBLICITÀ AI RANDAGI DELLA ROMANIA. SARA TURETTA RACCONTA LA SUA VITA PER I CANI

Author: Sara Turetta
È il 2001. Le pagine di un quotidiano sconvolgono per sempre la vita di una giovane donna, con un lavoro impegnativo e stimolante, una famiglia presente, un compagno con



PREPARARSI AL FUTURO, GRAZIE ALLA SCIENZA. IL NUOVO LIBRO DI VALERIO ROSSI ALBERTINI

Author: Valerio Rossi Albertini
Rinnovabili, economia circolare, fusione atomica, scioglimento dei ghiacci, gas serra: siamo sicuri di sapere di cosa si parla o sarebbe utile che qualcuno ce lo spieghi

Il segno | di Valerio Vacchetta



Annalena, un salto nel futuro

🕒 30 Aprile 2021  Valerio Vacchetta

Recenti Popolari

In evidenza

Eventi
SapereambienteTV

[HOME](#) [ITALIA](#) [INTERNATIONALI](#) [EDITORIALI](#) [ABBONATI](#) [LOGIN](#) [AGENPARL](#)[Agenparl Italia](#) [Cronaca](#) [Social Network](#)

ONE

ROMA, ROMANELLA (MUNICIPIO VI): IPER – FESTIVAL DELLE PERIFERIE, GRANDE SODDISFAZIONE

By **Diego Amicucci** - 10 Maggio 2021

1 0



(AGENPARL) – Roma, 10 mag 2021 – Roberto Romanella (Presidente del Municipio VI) oggi ha ricordato che: “Giovedì scorso si è svolta la conferenza stampa di presentazione di “IPER – Festival delle Periferie”, il lancio di un percorso che realizzerà nelle giornate del 21, 22 e 23 maggio un corposo programma di confronto sul tema “periferie” con la partecipazione di intellettuali, giornalisti e numerosi artisti” – prosegue Romanella – “Coinvolti nel progetto, oltre al Municipio VI e al neonato RIF – Museo delle Periferie diretto da **Giorgio De Finis**, l’azienda Speciale **Palaexpo**, l’assessorato alla cultura municipale e dipartimentale, il dipartimento PAU che sta seguendo le procedure che porteranno alla costruzione della fisica del Museo RIF a Largo Brambilla.

Conclude così il Presidente Romanella: “Per un figlio della periferia come me, cresciuto nelle desolate periferie degli anni '70 e '80, avviare un percorso che porti a ragionare sul futuro di questi territori come “città esterne” è una grande soddisfazione, oltre ad essere il raggiungimento di un obiettivo centrale nell’azione di governo municipale in questi anni, pertanto invito tutti i cittadini a connettersi alla pagina Facebook dell’evento e a partecipare numerosi”.

Questo è quanto dichiarato da Roberto Romanella, (Presidente del Municipio VI) in merito alla conferenza stampa di presentazione del IPER – Festival delle Periferie.

Listen to this

Mi piace 0



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ROMA. IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE

Al via IPER Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale **Palaexpo** nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il 21-22-23 maggio. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichton, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. Un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti.

Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a centinaia di eventi in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando, attraverso un'iniziativa festosa e plurale, un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media. Il Festival darà ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema. Personalità e realtà rappresentanti di queste discipline contribuiranno, ognuno nelle proprie modalità, a una lettura delle periferie.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa. È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal GRA: l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città», dichiara **Giorgio de Finis**, direttore artistico del Festival delle periferie e del Museo delle periferie.

«Il Festival è una novità nel panorama culturale e siamo orgogliosi di dare il nostro supporto come Azienda Speciale **Palaexpo**. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale. La sua declinazione da parte di soggetti provenienti da diverse discipline, anche lontane fra loro, sarà un tentativo di riconoscere alla periferia il ruolo fondamentale che ha il margine, ogni margine: quello di essere il luogo dell'incontro con la differenza, e dello scambio», dichiara **Cesare Pietrojusti**, presidente dell'Azienda Speciale **Palaexpo**.

UNA MANIFESTAZIONE "PHYGITAL"

In periodo di distanziamento sociale e di misure preventive per contenere l'emergenza Covid-19, il format tradizionale dell'evento viene reinventato in chiave digitale, dando vita a un'edizione multi-tematica e multi-esperienziale per vivere in modo totalmente nuovo il concetto di festival. Tutti i contenuti saranno veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia **Luther Dsgn**, partner creativo del progetto. Quartier

generale di IPER sarà il Teatro di Tor Bella Monaca, dove, il 21, 22 e 23 maggio, si svolgerà il fitto programma curato dal Museo delle periferie. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore, tutte le iniziative del palinsesto saranno trasmesse in live streaming. Gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante tutta la durata del Festival avverranno inoltre in location diffuse all'interno del territorio metropolitano e oltre: centinaia di attività in diretta avverranno in connessione dalle diverse periferie della città di Roma e di altre città. La struttura del festival sarà quindi quella di un evento ibrido, in cui spazi fisici e digitali si fondono per restituire una grande esperienza. Con il digitale, l'iniziativa promossa dal Museo delle periferie raggiungerà target trasversali e fasce di pubblico più ampie, espandendo il proprio raggio d'azione ben oltre il perimetro metropolitano. **TRA GLI**

OSPITI DI IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE In presenza, al Teatro di Tor Bella Monaca: #pensareurbano (filosofia, scienze sociali) Gianni Biondillo, Massimo Canevacci, Carlo Infante, Franco La Cecla, Peter Thomas Lang, Salvatore Monni, Anna Simone, Piero Vereni #disegnarelametropoli (architettura, urbanistica) Massimo Alvisi, Francesco Careri, Carlo Cellamare, Vezio De Lucia, Luca Molinar i #arte Lanfranco Aceti, Andreco, Yuval Avital, Bianco-Valente, Pablo Echaurren, Aldo Elefante, Greg Jager, Lucamaleonte, Ria Lussi, Claudio Strinati #puntidivista (fotografia) Tano D'Amico, Tiziana Faraoni, Mohamed Keita, Massimo Siragusa #narrazioni (letteratura, teatro) Edoardo Albinati e Francesca d'Aloja, Giorgio Barberio Corsetti, Valerio Mattioli, Daniele Pitteri, Enzo Scandurra, StalkerTeatro, U.G.O. #dis/accordi (musica) Giulia Anania, Assalti Frontali, Elena Bonelli, Cal-Ice aka Cal + Ice One – Calliope, Carrese Chicoria, Ermetika, Livia Ferri, Lucilla Galeazzi, Gemello, Hube, Amir Issaa, Karima 2G, Los3saltos, Lavinia Mancusi, Piotta, Riccardo Sinigallia, Emilio Stella, Adriano Viterbini #cinema Cosimo Alemà, Phaim Bhuiyan, Leonardo Di Costanzo, Agostino Ferrente, Donatella Finocchiaro, Gabriele Mainetti, Luca Marinelli, Francesca Mazzoleni, Michele Riondino, Francesco Siciliano, Daniele Vicari In collegamento: Arjun Appadurai, Ascanio Celestini, Pietro Clemente, Boaventura de Sousa Santos, Ylland Eriksen, Teresa Forcades, Alessio Forgione, Lacaton & Vassal, Antonella Lattanzi, Suketu Mehta, Alessandro Melis (La Biennale di Venezia, 17. Mostra Internazionale di Architettura, Padiglione Italia 2021), Nicholas Mirzoeff, Tomaso Montanari, Michelangelo Pistoletto, Saskia Sassen, Igiaba Scego, Vandana Shiva, Studio Azzurro, Milo Rau, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Gabriela Urtiaga

RIF MUSEO DELLE PERIFERIE Il RIF Museo delle periferie è un progetto promosso da Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo, Municipio VI. Ideato e diretto da **Giorgio de Finis**, il RIF intende accendere un riflettore sul tema delle periferie, nell'ambito di un'analisi più ampia del fenomeno urbano su scala globale. L'obiettivo del museo d'arte contemporanea e del suo centro studi multidisciplinare è approfondire la conoscenza delle metropoli del terzo millennio, ma soprattutto immaginare e contribuire a realizzare, per il tramite di pratiche artistiche e relazionali, una città più equa, partecipata, inclusiva: la città di tutti.

Approfondimento sul Museo In attesa di una sede definitiva (l'edificio sarà realizzato da privati, come opera a scomputo, in via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca), il RIF inizia le sue attività con un calendario di lezioni magistrali che a partire da ottobre 2020 si tengono tutte le domeniche, inizialmente in presenza presso il Teatro di Tor Bella Monaca e attualmente in modalità online nel rispetto delle restrizioni anti Covid-19. Settimanali anche gli incontri di "Automappatura", dedicati agli spazi e ai progetti nati in seno alle periferie della Capitale, e propedeutici alla realizzazione di una "Guida della periferia di Roma", che si tengono ogni mercoledì presso l'Istituto scolastico Melissa Bassi in via dell'Archeologia 139. A partire dal prossimo ottobre prenderà il via anche "ROMO" (ROMolo + reMO), un progetto artistico promosso dal museo che prevede gemellaggi tra quartieri del centro e della periferia, ciascun incontro affidato ad un artista relazionale che di volta in volta proporrà un "dispositivo" per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra pezzi di città che spesso non si parlano. Previsti anche interventi ambientali nel territorio del Municipio VI, a partire da quello realizzato sul portellone dell'arena del Teatro di Tor Bella Monaca dagli artisti Sten Lex, e dai tre murali ad opera di Andreco, Ria Lussi e Greg Jager, previsti per il blocco R8 in largo Ferruccio Mengaroni.

[ROMA. IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE]



Home > Attualità

A Roma 200 eventi in tre giorni, il primo festival delle periferie è 'Iper'

L'iniziativa è 'phygital', sia fisica che digitale, con 90 ore di trasmissione dal teatro di Tor Bella Monaca



by Giada Giunti — 10 Maggio 2021 in Attualità 0



Clicca qui per iscriverti gratuitamente al nostro gruppo WhatsApp, le notizie di PaeseRoma.it ti aspettano.

Popolari



Quando mamma o papà hanno qualcosa che non va

01

0 SHARES

02

Tra sculture e mosaici tre mostre ci parlano della Storia di Roma

0 SHARES

03

Il sindaco della legalità tollera gli illegali

0 SHARES

04

Agenzie immobiliari, si può recedere dal mandato di vendita?

0 SHARES

05

Finalmente le foto dei Container/CENSURATO DA

0 SHARES 3 VIEWS

Condividi

Condividi

Condividi



ROMA – Oltre 200 eventi fra conferenze, performance, letture, proiezioni, lezioni, concerti, installazioni e **400 personalità coinvolte fra artisti e studiosi** con un 'epicentro' al Teatro di Tor Bella Monaca dal quale saranno trasmesse 90 ore di streaming, e poi collegamenti da decine di luoghi e città del mondo. **Arriva "IPER" il primo "Festival delle periferie"**, promosso da Roma Culture, organizzato da **Palaexpo** e presentato oggi alla presenza della sindaca Virginia Raggi, dell'assessore alla Cultura, Lorenza Fruci e dell'assessore all'Urbanistica, Luca Montuori. Una manifestazione phygital (sia fisica che digitale), multidisciplinare e gratuita che si terrà dal 21 al 23 maggio. Saranno tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana ma anche quelle di altre metropoli del pianeta.

(fonte [agenzia DIRE](#))

Commenti: 0

Ordina per 

Aggiungi un commento...

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

press,commtech. the leading company in local digital advertising



POLITICA



Municipio VI, Romanella: festival periferie grande soddisfazione

Comunicato Stampa - 10 Maggio 2021 - 11:13 Stampa Invia notizia 1 min

Più informazioni su festival periferie politica roma roberto romanella municipio vi



RDNmeteo

Previsioni

Roma



27°C 14°C

GUARDA IL METEO DELLA TUA CITTÀ



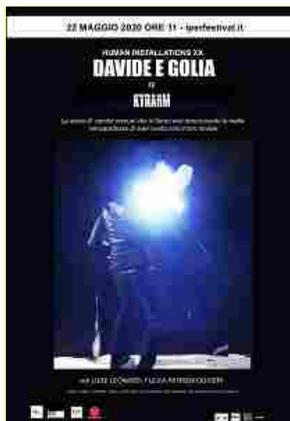
Roma – Roberto Romanella (Presidente del Municipio VI) oggi ha ricordato che: “Giovedì scorso si è svolta la conferenza stampa di presentazione di “IPER – Festival delle Periferie”, il lancio di un percorso che realizzerà nelle giornate del 21, 22 e 23 maggio un corposo programma di confronto sul tema ‘periferie’ con la partecipazione di intellettuali, giornalisti e numerosi artisti.”



“Coinvolti nel progetto, oltre al Municipio VI e al neonato RIF – Museo delle Periferie diretto da **Giorgio De Finis**, l’azienda Speciale **Palaexpo**, l’assessorato alla cultura municipale e dipartimentale, il dipartimento PAU che sta seguendo le procedure che porteranno alla costruzione della fisica del Museo RIF a Largo Brambilla.”

Per un figlio della periferia come me, cresciuto nelle desolate periferie degli anni '70 e '80, avviare un percorso che porti a ragionare sul futuro di questi territori come ‘città esterne’ e una grande soddisfazione, oltre ad essere il raggiungimento di un obiettivo centrale nell’azione di governo municipale in questi anni, pertanto invito tutti i cittadini a connettersi alla pagina Facebook dell’evento e a partecipare numerosi”, ha concluso.

DAVIDE E GOLIA - In programma all'IPER - Festival delle Periferie

 Mi piace 0

Il 23 maggio è l'anniversario della strage di Capaci dove morirono nel 1992 Giovanni Falcone, la moglie Francesca Morvillo e gli agenti della scorta Antonio Montinaro, Rocco Dicillo e Vito Schifani.

Per questa occasione **IPER - Festival delle Periferie** presenta il giorno precedente, 22 maggio alle ore 11 il progetto Human Installation XX: **"DAVIDE E GOLIA"** performance, audiovisivo e monumento di Kyrahm con protagonista Luigi Leonardi, imprenditore anticamorra che vive sotto scorta per aver denunciato i suoi aguzzini. Racconta la sua storia fatta di soprusi, ribellione e denunce ai clan camorristici che si conclude con l'arresto di centinaia di persone. Una scelta che porta lui e i suoi familiari ad essere in costante pericolo di vita. Un'esistenza fatta di processi, cavilli burocratici ed impedimenti che non gli permettono di tornare a fare il suo lavoro. Kyrahm, dopo aver incontrato testimoni di giustizia ed altre persone che si sono opposte a mafia, camorra ed 'ndrangheta in Sicilia, Campania, Calabria (tra cui l'imprenditore siciliano Daniele Ventura), lo coinvolge in una performance al Museo d'arte contemporanea di Roma nel contesto del **MACRO** Asilo per dare

voce a chi sta lottando contro le mafie. Il pubblico, emotivamente coinvolto dalle sue narrazioni, lo farà sentire meno solo.

La videoperformance, dopo essere stata proiettata a New York, Napoli, Belgrado, torna a Roma: sarà infatti possibile visionarla sulla piattaforma di **IPER - Festival delle Periferie**.

"Iper - Festival delle Periferie" è un evento phygital, multidisciplinare e gratuito che si svolge dal 21 al 23 maggio 2021. Tre giorni dedicati al tema della periferia con un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti.

90+ ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a centinaia di eventi dai diversi luoghi della città e del mondo, in diretta sulla piattaforma.

Il Festival darà ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema.

Tra le città partecipanti: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichton, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia.

08/05/2021, 18:11

CINEMA - Ultime notizie 

08/05 NEL VENTRE DELL'ENIGMA - Anteprima il 2
08/05 DAVIDE E GOLIA - In programma all'IPER - I
08/05 DAVID DI DONATELLO 66 - Laura Pausini c
08/05 L'ARTE DEL CORTO - L'8 maggio inizio dell
08/05 TRENTO FILM FESTIVAL 69 - I film vincitori c
08/05 CPH:DOX 2021 - "Dan Fante An American V
08/05 AFIC - Eletto il nuovo Consiglio Direttivo
08/05 ALIDA VALLI 100 - Dal 10 al 31 maggio alla

Archivio notizie

Links:

- » [Davide e Golia](#)
- » [Kyrahm](#)
- » [IPER - Festival delle Periferie 2021](#)



CinemaItaliano.info Copyright© 2005 - 2021

Sponsored by 

chi siamo | contatti | newsletter | pubblicità | disclaimer | partner | bandi | privacy

Ecco come fare per:

- [inviarci un comunicato stampa](#)
- [segnalarci un film italiano](#)
- [segnalarci partecipazioni a festival](#)
- [aggiornare la tua scheda personale](#)



Chi siamo

Cerca nel sito

Contatti Notiziari



Roma
Italia

25°C

sabato



DIRE GIOVANI.IT

ULTIMA ORA

A Roma 200 eventi in tre giorni, il primo festival delle periferie è 'Iper'



Flavio Sanvoisin f.sanvoisin@agenziaDire.com 8 Maggio 2021

Roma

L'iniziativa è 'phygital', sia fisica che digitale, con 90 ore di trasmissione dal teatro di Tor Bella Monaca



A Roma 200 eventi in tre giorni, primo festival periferie è 'Iper'

from Agenzia DIRE



Ultimi articoli



Vaccino, Draghi: "Biden ha aperto la porta, ma prima dei brevetti rimuovere blocco export"



Donne. Caso Parretta, legali mamma Villirillo: "Gerace capace di intendere"





ROMA – Oltre 200 eventi fra conferenze, performance, letture, proiezioni, lezioni, concerti, installazioni e **400 personalità coinvolte fra artisti e studiosi** con un ‘epicentro’ al Teatro di Tor Bella Monaca dal quale saranno trasmesse 90 ore di streaming, e poi collegamenti da decine di luoghi e città del mondo. **Arriva “IPER” il primo “Festival delle periferie”**, promosso da Roma Culture, organizzato da **Palaexpo** e presentato oggi alla presenza della sindaca Virginia Raggi, dell’assessore alla Cultura, Lorenza Fruci e dell’assessore all’Urbanistica, Luca Montuori. Una manifestazione phygital (sia fisica che digitale), multidisciplinare e gratuita che si terrà dal 21 al 23 maggio. Saranno tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana ma anche quelle di altre metropoli del pianeta.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DIRE» e l’indirizzo «www.dire.it»



Leggi anche

Etiopia, Tirfe (Amhara Association): "Violenze senza precedenti"



Sondaggio Dire-Tecnè: fiducia nel Governo in caduta libera, Fdi cresce e tallona Pd e Lega



Streaming
Periferie al centro,
l'Iper festival
arriva sul web

di **Natalia Distefano**
a pagina 17

Eventi

Periferie al centro, arriva l'Iper festival

Dal 21 al 23 maggio, oltre 400 ospiti dal vivo e sul web

«La periferia non è grigia. Non è triste. Non è brutta. Non è un dormitorio», strilla da una vecchia Fiat Panda Ascanio Celestini — in versione arrotino a domicilio — nel video che annuncia la prima edizione di Iper Festival delle Periferie, promosso da Roma Culture e organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Rif - Museo delle Periferie diretto da **Giorgio De Finis**.

Un testimonial che in periferia è nato e cresciuto (a Casal Morena, fuori dal Grande Raccordo Anulare, all'estremità sudorientale della città) per una manifestazione *phygital* — con appuntamenti dal vivo ma tutti trasmessi in streaming su www.iperfestival.it — che dal 21 al 23 maggio raccoglierà le voci dei quartieri di cintura insieme a quelle di architetti, urbanisti, filosofi, sociologi, musicisti e artisti per ragionare su temi ed emergenze che toccano le zone più



Attrice
Donatella
Finocchiaro
(nata a Catania
50 anni fa)
è fra gli ospiti
del Festival
che si svolgerà
dal 21
fino al 23
maggio

estreme non solo di Roma ma del mondo: da Caracas a Pechino. «La periferia è stata a lungo dimenticata — ha commentato la sindaca Virginia Raggi, ospite alla presentazione di Iper con l'assessora alla Cultura Lorenza Fruci — ma è arrivato il momento di rompere gli schemi. Questa amministrazione lo fa, anche, attraverso la cultura. Con iniziative come Opera Camion, come la promozione del museo-

laboratorio Rif e di un festival come Iper, che dà voce a questi luoghi».

Oltre a Celestini, tra gli ospiti (ben 400) che poseranno il loro sguardo sulle periferie anche Pablo Echaurren, Lucamaleonte, Claudio Strinati, Edoardo Albinati, Giorgio Barberio Corsetti, Daniele Pitteri, Giulia Anania, Piotta, Riccardo Sinigaglia, Emilio Stella, Adriano Viterbini, Asalti Frontali, Ice One, Chico-

ria, Gemello. Dal cinema Phaim Bhuiyan, Donatella Finocchiaro, Gabriele Mainetti, Michele Riondino, Daniele Vicari. Poi Michelangelo Pistoletto, Igiaba Scego, Milo Rau, Antonio Rezza e Flavia Mastrella.

Palcoscenico e quartier generale il Teatro Tor Bella Monaca, che accoglierà gran parte dei 200 eventi (incontri, performance artistiche, video, concerti, *lectio magistralis* e tavole rotonde), 99 ore di programmazione in streaming su una piattaforma digitale attiva 24 ore su 24. «L'obiettivo — hanno concluso De Finis e **Cesare Pietroiusti**, presidente di Palaexpo — è riuscire a guardare da diversi punti di vista il vivere della città, riconoscendo alla periferia la sua vitalità e il ruolo fondamentale che ha come luogo dell'incontro con la differenza e dello scambio».

Natalia Distefano

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La rassegna
Roma è Iper,
arriva il festival
delle Periferie
tra musica e teatro

Ippaso all'interno



La rassegna

Impostazione ibrida, in presenza e digitale, per la nuova manifestazione che animerà la città del 21 al 23 maggio. L'obiettivo dichiarato: coinvolgere ovunque ogni cittadino

Rovescia lo sguardo, abbatte i muri della separazione e impone una direzione ibrida, metà fisica e metà digitale. È l'IPER Festival delle Periferie, che affollerà le giornate del 21, 22 e 23 maggio: una manifestazione plurale nelle lingue e nelle forme (promossa da Roma Culture e organizzata dall'azienda speciale Palaexpo) presentata ieri durante una conferenza anch'essa "phygital" (physical-off line e digital-online): dal palcoscenico del Teatro di Tor Bella Monaca, dove erano presenti, tra gli altri, la sindaca di Roma Virginia Raggi e il curatore **Giorgio de Finis**, in diretta Facebook si è parlato per più di tre ore del rapporto tra centro e periferie, meglio denominate "città esterne".

IL MUSEO

«In questo momento in cui anche i centri d'arte hanno perso la loro identità, le periferie possono dare linfa vitale alle città metropolitane, dove le persone si muovono di continuo. Roma è policentrica e parla tante lingue diverse», dichiara Virginia Raggi. Con lo sguardo rivolto al RIF-Museo delle Periferie che nascerà proprio a Tor Bella Monaca, «deliberatamente oltre il Grande raccordo anulare», **Giorgio de Finis**, direttore del progetto sperimentale, incoraggia a leg-

TRA GLI OSPITI ANCHE
EDOARDO ALBINATI,
MICHELE RIONDINO,
BARBERIO CORSETTI E
RICCARDO SINIGALLIA
CON UNA SUPERBAND

Roma è Iper: arriva il Festival delle periferie



Piotta, 48 anni, è tra i protagonisti. In alto, il logo del Festival



gere nella manifestazione performativa del 21-23 maggio un'occasione per «rifondare i confini della città. Pensiamo che l'arte sia utile per creare connessioni tra pezzi di città che non si parlano, cancellando quello che c'è scritto sulla lavagna per ridisegnare il mondo. Non si parlerà solo di Roma, ma anche di altre grandi metropoli come Barcellona, Berlino, Buenos Aires, Napoli, Catania, Parigi, Tripoli, Venezia».

In presenza, si confronteranno scrittori come Edoardo Albinati, registi come Giorgio Barberio Corsetti e attori come Michele Riondino, oltre a pittori, urba-

nisti, fotografi, architetti, danzatori, antropologi. In collegamento online, Milo Rau e Ascanio Celestini. Per quel che riguarda la scena musicale, si può facilmente immaginare un tappeto sonoro continuo che avvolgerà le tre giornate, a cui parteciperanno, tra gli altri, Assalti Frontali, Piotta, Hube.

«Mi ero trasferita a Marsiglia, ma se Roma ricomincia ad essere la città viva e dinamica che si vedrà durante il festival, ritornerò a casa», dichiara la cantautrice Giulia Anania che oltre ad esibirsi accanto ad altre artiste («la canzone popolare romana è femmina») con *Roma Bombay*, farà "l'invia speciale", toccando a piedi o in bici le 12 borgate di Roma.

RICERCA

«La ricerca in se stessa è periferica», interviene il cantautore Riccardo Sinigallia, che per il festival ha radunato un collettivo di musicisti: «Il gruppo si chiama On, per dire Ora Noi. L'unico cardine filosofico è questo: noi suoneremo solamente in quel preciso momento, senza portarci una sola frase scritta da casa».

La città metropolitana si accenderà in più parti, ma sarà il Teatro di Tor Bella Monaca (con le sue due interne e un'arena) a fare da centro propulsivo del festival delle periferie: dalle 10 del mattino alle 22, 99 ore di eventi live trasmessi in streaming. Per amplificare l'audience, i contenuti verranno veicolati attraverso una piattaforma di digitale, attiva 24 ore su 24 (progettata da Luther Dsgn, partner del progetto). Dal 21 al 23 maggio, *Iperfestival.it*.

Katia Ippaso

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Dal 21 al 23 maggio

Tre giorni di festival sulle periferie

Tre giorni dedicati alle periferie: performance artistiche, lectio magistralis, concerti. Dal 21 al 23 maggio si terrà "Iper Festival delle periferie", promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Museo delle Periferie. Una manifestazione multidisciplinare e gratuita che metterà al centro non solo i quartieri periferici di Roma, ma anche di molte altre città. Da Addis Abeba a Barcellona, da Bologna a Città del Messico, da Il Cairo a Kinshasa.

La rassegna prevede oltre 200 eventi e 400 protagonisti coinvolti. Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca, oltre a centinaia di eventi in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito iperfestival.it e sui canali social media.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa. È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal Gra: l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città», dichiara **Giorgio de Finis**, direttore artistico del Festival delle periferie e del Museo delle periferie. «Il Festival è una novità nel panorama culturale, sarà un tentativo di riconoscere alla periferia il ruolo fondamentale che ha: quello di essere il luogo dell'incontro con la differenza e dello scambio», aggiunge **Cesare Pietroiusti**, presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





/ ARTICOLI

Home / Articoli / IPER Festival: le periferie al centro

IPER Festival: le periferie al centro

06/05/2021 / Andrea Guglielmino



Si tiene dal 21 al 26 maggio IPER, festival delle periferie, tre giorni dedicata al tema delle periferie con incontri, performance, lezioni, videoarte, concerti, talk, film e documentari, progetto in organizzato da Museo delle Periferie / Roma Culture / Azienda Speciale Palaexpo in collaborazione con: Periferiacapitale / Fondazione Charlemagne.

A moderare la conferenza, con tanti ospiti, c'è **Giorgio De Finis**, curatore del nuovo museo RIF di Tor Bella

ALTRI CONTENUTI

19:13
Giornate Professionali, Franceschini: "Sono dalla vostra parte"

13:51
'Rifkin's Festival': l'omaggio di Woody a Bergman e Fellini

12:28
Calopresti: "Il doc per mettere i diritti al centro della società"

12:13
'Listen': il dramma di figli e genitori separati dai servizi sociali

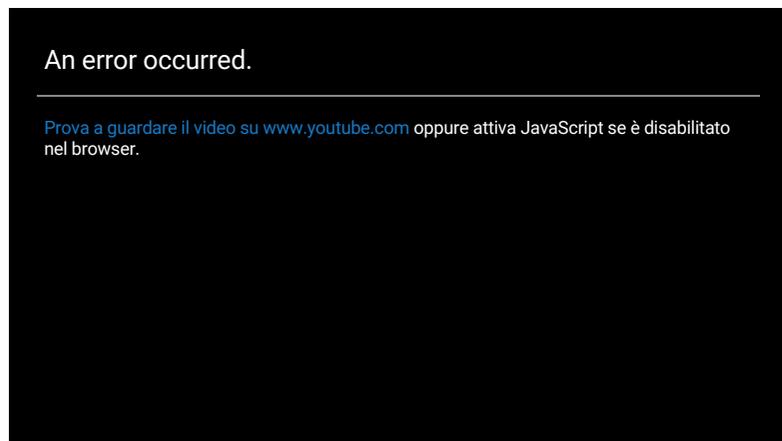
CINECITTÀ VIDEO NEWS

Monaca, che è appunto uno dei luoghi del festival. Il concetto è semplice, far chiaro a tutti che la periferia non è solo un luogo triste, grigio e a limite e tanto meno un dormitorio. "La dialettica centro-periferia è stratificata nei nostri pensieri ed è legata al rapporto tra vicinanza e lontananza. Ma il verbo 'Periferein' significa 'circolare', portare intorno, può essere legato anche a un 'cercare' o un 'ricercare'. La periferia ci permette di assumere differenti punti di vista. Siamo inoltre stimolati dalle opzioni di gioco che la pandemia ci costringe a mettere in campo, facendoci abbattere spazi e distinzioni, usando lo streaming e tanti contributi che nascono proprio da questa esigenza".

Particolarmente attente alla questione sono l'Assessora alla Cultura **Lorenza Fruci** e la Sindaca di Roma **Virginia Raggi**, entrambe presenti. Fruci racconta "sono nata e cresciuta in periferia ed è un tema a cui sono sensibile. Non mi sentivo a mio agio a parlare di un 'museo' delle periferie, avrei pensato più a un HUB o un laboratorio, ma è proprio qui che il confronto e il dialogo diventano importanti, andando a inquadrare meglio le definizioni di museo e di periferia, non più una zona limite ma un concetto interstiziale, un luogo accogliente di dialogo e di confronto. La pandemia ci mette di fronte all'assenza di sedi della cultura e di luoghi fisici. E' una coincidenza, perché proprio questa può essere un'occasione di dibattito".

"Tra le attività che ho ritenuto più importante organizzare - dice Raggi legandosi al discorso - c'è stata la diffusione di teatro d'Opera in periferia con un camion. Questo dimostra che si può fare cultura in maniera diversa, rompendo gli schemi. I bambini giocavano a palla e si fermavano ad ascoltare. Fare cultura al di là del luogo. E d'altro canto la pandemia ci impone proprio di rompere gli schemi. Lo stesso schema di distanza tra centro e periferia, perché le persone in realtà si spostano più volte al giorno dal centro alla periferia e anche da una periferia all'altra. Questo è stato il senso del mio mandato, far vivere le periferie come se fossero vere e proprie città e non solo lembi di città. La tecnologia ci aiuta in questa vocazione di raccontare la capacità insita nei luoghi di esprimere voci diverse, che possono parlarsi tra di loro e raccontarsi". Tra gli ospiti annunciati **Gabriele Mainetti, Daniele Vicari, Donatella Finocchiaro**.

Il trailer vede protagonista **Ascanio Celestini**:



VEDI ANCHE

FESTIVAL

CERCA NEL DATABASE

SELEZIONA UN'AREA DI RICERCA

RICERCA

NEWSLETTER

LA TUA EMAIL

Accetto che i miei dati vengano utilizzati secondo la politica di trattamento della privacy consultabile cliccando su [questo testo](#)



NEWSLETTER

ISCRIVITI

CANCELLATI





Politica

Cultura, tre giorni per oltre 200 eventi: presentato 'Iper', il primo Festival delle periferie

L'evento si terrà dal 21 al 23 maggio, dalle 10 alle 22, in parte in presenza fisica al Teatro di Tor Bella Monaca. Tutto verrà trasmesso online. L'iniziativa è promossa da Roma Culture e organizzata da **Palaexpo**



Ylenia Sina

06 MAGGIO 2021 16:04

Il programma è formato da 110 pagine. Dentro sono elencati i titoli e gli orari di oltre 200 eventi tra incontri, video, performance artistiche e concerti, lectio magistralis e tavole rotonde per un totale di 400 personalità coinvolte, tra artisti, urbanisti, filosofi, sociologi. E infine i legami che Roma avrà, seppur virtualmente, con le altre città del mondo, da Barcellona a Tel Aviv, da Berlino a Città del Messico, Tripoli e Kinshasa. Si tratta di 'IPER', il Festival delle periferie organizzato nell'ambito di quel **Museo delle periferie** di Tor Bella Monaca la cui sede fisica ancora non c'è. "Lo faremo apparire per tre giorni con questo festival", ha spiegato il direttore del museo, **Giorgio De Finis**. L'iniziativa, promossa da Roma Culture e organizzata da **Palaexpo**, è stata presentata questa mattina al Teatro di Tor Bella Monaca alla presenza della sindaca Virginia Raggi.

Il Festival è in programma dal 21 al 23 maggio, dalle 10 del mattino alle 22, con il cuore 'fisico' delle tre sale del Teatro di Tor Bella Monaca e un corpo 'digitale' formato da decine di eventi. Un evento 'phygital', con novanta ore di streaming e decine di appuntamenti inseriti in calendario. Tutti i contenuti saranno veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia Luther Dsgn, partner creativo del progetto. I luoghi in cui si terranno gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante il festival avverranno in luoghi, fisici e digitali, diffusi in tutta Roma e in tante altre città d'Italia e del mondo.

"Sarà uno tsunami interessante, un esperimento", commenta **Giorgio De Finis**,

APPROFONDIMENTI

Museo delle periferie di Tor Bella Monaca, al via il programma. Bergamo: "Il Rif è un avanzato laboratorio culturale"

16 ottobre 2020

A maggio il Festival delle periferie, l'evento 'phygital' che accende la città

22 gennaio 2021

Museo delle Periferie a Tor Bella Monaca: "Comune pronto a recuperare i soldi dovuti dal costruttore"

5 febbraio 2021

I più letti di oggi

- 1 Fiumicino, firmata l'ordinanza balneare: sarà vietato fumare. Ok a spiaggia per naturalisti e quella per i cani
- 2 Ciclabile Tevere, sulla colata d'asfalto appare una citazione di Celentano
- 3 L'ex consigliera M5s: "Speranza un ebreo che risponde agli ordini dei suoi padroni"
- 4 Il popolo di Raggi riempie di insulti la Prestipino. Scattano le denunce

il direttore del museo. “Le limitazioni della pandemia, che fino ad oggi ci sono sembrate un limite, sono diventate un’opportunità che ha abbattuto la lontananza di tempo e di spazio”. Al centro del festival, “ci sarà la riflessione sulla periferia delle città, realizzato con lo stesso spirito di accoglienza che ha caratterizzato anche i progetti precedenti”.

Numerosi i nomi che parteciperanno al festival: dall’artista Michelangelo Pistoletto al fotografo Tano D’Amico passando per lo scrittore Edoardo Albinati, il regista Daniele Vicari, l’attivista indiana Vandana Shiva, gli attori Donatella Finocchiaro e Michele Riondino, i musicisti Piotta e Riccardo Sinigallia.

“Il Festival è una novità nel panorama culturale per questo abbiamo seguito l’idea sin dall’inizio”, le parole del presidente di Palaexpo, Cesare Petroiusti. “Sarà un modo per osservare la ‘vita in città’ da diversi punti di vista, assumendo uno sguardo periferico”. La sindaca Virginia Raggi ha ringraziato i presenti per il lavoro svolto: “Pensare alle periferie - dimenticate dal centro, lontane dalla cultura e dai trasporti - fa parte del mio mandato. Con IPER questo lavoro prende un altro respiro, si fanno parlare le periferie con linguaggi diversi.

Presente alla conferenza stampa anche l’assessora alla Cultura, Lorenza Fruci, che ha parlato di “grande occasione: in un momento in cui la pandemia ha chiuso i luoghi della cultura avviare una riflessione sul come farlo in modi diversi”. Sul palco anche il presidente del VI municipio, Roberto Romanella, e l’assessore municipale alla Cultura, Alessandro Gisonda, che ha proposto e promosso la realizzazione del Museo delle periferie. “Un simbolo”, ha detto. “Perché le periferie sono luoghi meno lontani di quello che sembrano e questi laboratori contribuiscono a creare quei rapporti che permettono di vivere le città in modo diverso”.

Il Festival delle Periferie è legato a un museo, il Museo delle periferie, che però ancora non c’è. Si tratta infatti di un’opera a scomputo mai realizzata dal costruttore che ha tirato su due palazzi residenziali in via dell’Archeologia. L’amministrazione capitolina si è impegnata a riscuotere i soldi della polizze fideiussorie e a realizzarlo. “Ci stiamo battendo per questo progetto”, ha detto l’assessore all’Urbanistica Luca Montuori. “Ci impegniamo ad arrivare alla progettazione definitiva entro il nostro mandato”. È così che IPER diventa un modo “per far apparire il museo per tre giorni”, commenta De Finis. “Capiremo perché serve un museo delle periferie, il suo valore politico, sociale e civile, ancor prima della sua costruzione”.

Persone: Virginia Raggi Argomenti: museo delle periferie

Tweet

In Evidenza

HOME MODA ACCESSORI FOOD WINE/COCKTAIL VIAGGI BEAUTY FITNESS
 ARTE/DESIGN PERSONAGGI GOSSIP SPETTACOLO LIBRI LIFESTYLE HI TECH EVENTI
 KIDS MEN CONTATTI



23. maggio 2021

ANGELIQUE CAVALLARI TRA SOGNO E SURREALISMO CON LA STREET PERFORMANCE "PHOENIX-POETIC ACTS"



di Redazione

"La visione poetica è rinascita, libertà e coraggio" sostiene **Angeliqe Cavallari**, che non smette di immergersi in nuove dimensioni creative.

Esploratrice assidua di nuove visioni e libera dagli schemi, l'artista e attrice riprende con le sue Street Performance itineranti (dopo la performance "L'effimero e il grano" per le strade del Marais di Parigi - accompagnata dal polistrumentista Nicola Linfante - in occasione dei "Parcours Nomades", ma anche "Identità" presentato al Lady Fest di

Roma). La nuova performance si intitola **"Phoenix-Poetic Acts"**, una video-testimonianza degli atti poetici da lei fatti per le strade della città di Parigi, ma anche e soprattutto nelle sue periferie, le "banlieux", i luoghi da lei scelti. Questa suggestiva Street Performance verrà presentata in prima assoluta all'**Iper Festival** (evento dhygital, multidisciplinare e gratuito dedicato alla periferia di Roma e delle metropoli del mondo) che si terrà dal 21 al 23 maggio.

Visibile sulla piattaforma virtuale <https://iperfestival.it/>, il festival coinvolge artisti scelti da tutto il mondo (Parigi, Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichton, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia).

L'evento, curato da **Giorgio de Finis** (MAAM, RIF, **MACRO** Asilo), inaugura anche il nuovissimo nonché unico Museo delle Periferie attualmente in costruzione (Tor bella Monaca - Roma). La performance "Phoenix-Poetic Acts" e la proiezione del video

avranno luogo anche nella galleria di Parigi di Bonnie Tchen Hy, con la curatrice Simona Amelotti (MetacritikOpera).

Nonostante il periodo carico di restrizioni e limitazioni, Angelique ha dato vita a questi atti poetici in totale indipendenza e con quel pizzico di trasgressione che da sempre contraddistingue l'atto performativo puro in sé, che è totalmente libero. Così, tra sogno e surrealismo, si presenta vestita con un abito che *"evoca metaforicamente una Fenice contemporanea"* (fatto da lei stessa a mano) e mentre cammina con una mano sparge petali di fiori freschi (prese da un cesto di vimini) per le strade di cemento e con l'altra tiene alto un fumogeno colorato. Un contrasto scenico che diventa mistico e surreale, onirico, ma che è concreto e tangibile. Tangibile come la presenza dell'artista. Un momento che vuole celebrare la restituzione del diritto di tutti alla bellezza e al sogno attraverso l'arte.

Si perché il messaggio della Cavallari qui è molto chiaro: *"La Fenice è, per eccellenza, il simbolo della Rinascita e con questi passaggi, questi semplici gesti entriamo in una dimensione surreale di quel che può essere considerata la forza della creatività in sé. Puri atti della resilienza della visione poetica, che vince sempre ed esiste come risorsa radicata ed imprescindibile dell'essere umano"*.

Intanto ricordiamo che **"La Nuit"**, mediometraggio diretto da Stefano Odoardi con protagonista proprio Angelique Cavallari, autrice anche dei brani musicali da lei cantati, sta continuando a girare il mondo e a vincere premi in vari festival cinematografici (è stato anche tra i finalisti del Los Angeles Italia Film Fashion and Art Festival). **"La Nuit"** è attualmente disponibile (gratuitamente) sulla piattaforma streaming [Chili](#).

Angelique Cavallari è inoltre protagonista del cortometraggio **"Seven Wishes"**, realizzato da Karolina Bomba, in cui l'attrice veste i panni di una donna/fata che cercherà di esaudire i desideri di un bambino sulla sedia a rotelle. Anche questo titolo sta avendo successo per i festival internazionali: dal Roma Prisma Independent Film Festival, al New York Film Festival. La Cavallari ha vinto per questa pellicola anche il premio come migliore attrice al **Best Actor Award New York**.

crediti foto: ufficio stampa

VENERDÌ, MAGGIO 21, 2021

f @

anagnia

POLITICA, CULTURA, ATTUALITÀ, CRONACA, SPORT e SPETTACOLI

[HOME](#) [ANAGNI](#) [AREA NORD](#) [PROVINCIA](#) [ROMA SUD](#) [CRONACA](#) [CULTURA](#) [SPORT](#) [PRIMO PIANO](#)[Home](#) > [Cultura e spettacoli](#) > [Roma. Festival delle Periferie: online l'incontro "Geografie di provincia: ai margini della..."](#)**CULTURA E SPETTACOLI**

Roma. Festival delle Periferie: online l'incontro "Geografie di provincia: ai margini della periferia italiana"

uno sguardo, nel corso dell'incontro, verrà necessariamente rivolto anche alla Ciociaria, "periferia di Roma" da sempre, sia come provincia di Campagna e Marittima nello Stato Pontificio che come Provincia di Roma durante il Regno d'Italia, ma in un certo senso anche come Provincia di Frosinone dal 1927 in poi.

21 Maggio 2021



Venerdì 21 maggio 2021 ore 15.00

GEOGRAFIE DI PROVINCIA: AI MARGINI DELLA PERIFERIA ITALIANA

Nell'ambito del Festival delle Periferie, la Società Geografica Italiana ha organizzato un'esplorazione dell'Italia provinciale, per rimettere in discussione la visione della periferia come fenomeno urbano e riconoscere i territori rimasti ai margini persino delle periferie

introduzione

CLAUDIO CERRETI, Presidente della Società Geografica Italiana

interventi

PATRIZIA PAMPANA, Direttrice della Biblioteca e degli Archivi della Società Geografica Italiana

Presentazione dei fondi fotografici sul Lazio posseduti dall'Archivio della Società Geografica Italiana

BARBARA BROLLO, Sapienza Università di Roma

Arce periferiche e ultra-periferiche

NICOLA GABELLIERI, Università degli Studi di Trento

Gli spazi periferici nella letteratura. Riflessioni e proposte in margine alla lettura di Cassola

FILIBERTO CIAGLIA, Consulente della Società Geografica Italiana

Presentazione del libro "Storia di Collarmele" dal XV sec. al 1915

ANTHONY SANTILLI, Responsabile dell'Archivio Storico di Ventotene

L'Archivio dell'Isola di Ventotene

ALESSIO CASTAGNA, Fotografo e documentarista

Proiezione reportage video Wunder Camera

DANILO TESTA, Vice segretario generale della Società Geografica Italiana

I forti del campo Trincerato di Roma tra perifericità passata e presente

MARTINO LONGO, Università degli Studi di Roma Tre

Prossima fermata, Primavera

conclusioni

coordina

GIULIA ODDI, Università degli Studi di Roma Tre

ore 20.00 evento performativo presso il Villaggio Globale, Ex Mattatoio, Testaccio, Roma

CRISTIANA ZORZI, Università degli Studi di Roma Tor Vergata e TREFPSTERS - I ❤️ 🌳 🗺️ - provocative art in the Dolomites

Peristasi. Narrazioni Aspaiali

Organizzazione scientifica a cura di Giulia Oddi e Ginevra Pienucci ufficio@societageografica.it

[Fai clic qui per partecipare alla riunione](#)

In occasione del Festival delle Periferie (21-22-23 maggio), promosso dal RIF-Museo delle Periferie di Tor Bella Monaca a Roma, si terrà l'incontro "Geografie di provincia: ai margini della periferia italiana", sponsorizzato dalla Società Geografica Italiana, sull'esplorazione geografica dell'Italia provinciale, per rimettere in discussione la visione della periferia come fenomeno urbano e riconoscere i territori rimasti ai margini persino delle periferie.

Si viaggia attraverso la preziosa cartografia storica custodita dalla Società Geografica Italiana, la sua collezione di cartoline e i fondi fotografici di importanti geografi italiani. Viene data voce anche ai



PITTURE - DECORATIVI - CARTA DA PARATI - EDILIZIA LEGGERA



Articoli Recenti

Cassino. Estradato in Italia dalla Scozia un uomo responsabile di violenza sessuale continuata in...

Redazione - 21 Maggio 2021

Concorsi irregolari nelle ASL: due arresti di Polizia e Guardia di Finanza

Redazione - 21 Maggio 2021

Roma. Festival delle Periferie: online l'incontro "Geografie di provincia: ai margini della periferia italiana"

Redazione - 21 Maggio 2021

Gli studenti di Anagni e Sgurgola a lezione di Ambiente

Redazione - 21 Maggio 2021



giovani geografi, con riflessioni teoriche sull'utilizzo del termine periferia e analisi geopolitiche sulla Strategia di Coesione Territoriale. Per quanto provinciale, della provincia si scrive. Vari geografi presentano volumi editi e inediti sulla dimensione provinciale in Italia, fornendo una bibliografia costruita collettivamente di questa "geografia di provincia".

IPER Festival delle Periferie – SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

21 maggio 2021, 11:00

Intervengono:

CLAUDIO CERRETI presidente della SGI e professore di Geografia presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi Roma Tre

PATRIZIA PAMPANA responsabile dell'archivio fotografico della SGI

GIULIA ODDI membro del direttivo della SGI e dottoranda presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università degli studi Roma Tre

DANILO TESTA responsabile dell'Ufficio Sociale della SGI

DANIELE PASQUALETTI membro dell'Ufficio Sociale della SGI e autore del libro "Storia di Testaccio", Typimedia Editore

BARBARA BROLLO membro dell'Ufficio Sociale della SGI e dottoranda in geografia economica presso l'Università La Sapienza

CRISTIANA ZORZI membro dell'Ufficio Sociale della SGI

MARTINO LONGO membro dell'Ufficio Sociale della SGI

GINEVRA PIERUCCI membro dell'Ufficio Sociale della SGI e dottoranda presso l'Università di Padova e l'Università Ca' Foscari di Venezia

FILIBERTO CIAGLIA collaboratore della SGI, consigliere del

Club Alpino Italiano di Avezzano

NICOLA GABELLIERI docente di Geografia presso il Dipartimento di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento

ANTHONY SANTILLI ricercatore per l'Istituto Orientale di Napoli e responsabile dell'archivio storico di Ventotene

FRANCESCA SABATINI dottoranda in Scienze della Cultura presso l'Università di Palermo e membro dell'unità di ricerca UniPa del PRIN Branding4Resilience

ALESSIO CASTAGNA fotografo e documentarista

Uno sguardo, nel corso dell'incontro, verrà necessariamente rivolto anche alla Ciociaria, "periferia di Roma" da sempre, sia come provincia di Campagna e Marittima nello Stato Pontificio che come Provincia di Roma durante il Regno d'Italia, ma in un certo senso anche come Provincia di Frosinone dal 1927 in poi.

Il rapporto tra centro e periferia è sempre contrastato, può essere un'opportunità come un impedimento, ed influisce anche sullo sviluppo urbanistico, sociale, culturale ed in ultima analisi anche politico delle periferie geografiche.

Ma come ci si deve rapportare con la "periferia della periferia" - ed è il caso di realtà come la nostra ad esempio - è una domanda a cui non solo gli addetti ai lavori ma anche amministratori dovrebbero dare risposta. Ecco perché appuntamenti di questo tipo sono fondamentali, specie in una fase di - necessario - rilancio economico, riapertura sociale e dunque anche ripensamento degli spazi determinato dall'epidemia di Covid. L'evento è visibile in live streaming su <https://iperfestival.it/>.

TAGS CIOCIARIA CONFERENZA CONVEGNO CULTURA ROMA SOCIETÀ GEOGRAFICA

Mi piace 1



Articolo precedente

Concorsi irregolari nelle ASL: due arresti di Polizia e Guardia di Finanza

ARTE.it
THE MAP OF ART IN ITALY
venerdì 21 maggio 2021HOME NOTIZIE GUIDE MOSTRE FOTO VIDEO SPECIALI ARCHIVIO

Attenzione: alcuni musei, gallerie e luoghi espositivi potrebbero essere temporaneamente chiusi al pubblico.

HOME > MOSTRE

IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE

IPER Festival delle periferie

Dal 21 Maggio 2021 al 23 Maggio 2021

ROMA

LUOGO: Sedi varie e online

INDIRIZZO: Sedi varie e online

ENTI PROMOTORI:

Roma Culture

COSTO DEL BIGLIETTO: evento gratuito

E-MAIL INFO: info@iperfestival.itSITO UFFICIALE: <http://iperfestival.it>

Al via IPER Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il **21-22-23 maggio**. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaicton, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. Un **fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde**. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti.

[Tweet](#)[Mi piace 0](#)[Salva](#)Dal 21 maggio 2021 al 10 ottobre 2021
MILANO | MUSEO DIOCESANO CARLO MARIA MARTINI**JACQUES HENRI LARTIGUE. L'INVENZIONE DELLA FELICITÀ**Dal 21 maggio 2021 al 12 settembre 2021
URBINO | PALAZZO DUCALE DI URBINO**SUL FILO DI RAFFAELLO. IMPRESA E FORTUNA NELL'ARTE DELL'ARAZZO**Dal 18 maggio 2021 al 17 settembre 2021
VENEZIA | GIARDINI REALI DI VENEZIA**ECHOES OF THE FOREST**Dal 17 maggio 2021 al 31 dicembre 2021
SIRACUSA | CASTELLO MANIACE**ALFREDO PIRRI. PASSI**Dal 15 maggio 2021 al 03 ottobre 2021
ROMA | PALAZZO BARBERINI**TEMPO BAROCCO**Dal 16 maggio 2021 al 13 ottobre 2021
SANSEPOLCRO | MUSEO CIVICO SANSEPOLCRO**FRIDA KAHLO. UNA VITA PER IMMAGINI**

Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a **centinaia di eventi** in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando, attraverso **un'iniziativa festosa e plurale**, un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media.

Il Festival darà ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema. Personalità e realtà rappresentanti di queste discipline contribuiranno, ognuno nelle proprie modalità, a una lettura delle periferie.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa. È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal GRA: l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città», dichiara **Giorgio de Finis**, direttore artistico del Festival delle periferie e del Museo delle periferie.

«Il Festival è una novità nel panorama culturale e siamo orgogliosi di dare il nostro supporto come Azienda Speciale **Palaexpo**. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale. La sua declinazione da parte di soggetti provenienti da diverse discipline, anche lontane fra loro, sarà un tentativo di riconoscere alla periferia il ruolo fondamentale che ha il margine, ogni margine: quello di essere il luogo dell'incontro con la differenza, e dello scambio», dichiara **Cesare Pietroiusti**, presidente dell'Azienda Speciale **Palaexpo**.

UNA MANIFESTAZIONE "PHYGITAL"

In periodo di distanziamento sociale e di misure preventive per contenere l'emergenza Covid-19, il format tradizionale dell'evento viene reinventato in chiave digitale, dando vita a **un'edizione multi-tematica e multi-esperienziale** per vivere in modo totalmente nuovo il concetto di festival. Tutti i contenuti saranno veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia **Luther Dsgn**, partner creativo del progetto.

Quartier generale di IPER sarà il **Teatro di Tor Bella Monaca**, dove, il 21, 22 e 23 maggio, si svolgerà il fitto programma curato dal Museo delle periferie. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), **dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore**, tutte le iniziative del palinsesto saranno trasmesse in live streaming.

Gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante tutta la durata del Festival avverranno inoltre in **location diffuse all'interno del territorio metropolitano e oltre**: centinaia di attività in diretta avverranno in connessione dalle diverse periferie della città di Roma e di altre città.

La struttura del festival sarà quindi quella di **un evento ibrido**, in cui **spazi fisici e digitali si fondono per restituire una grande esperienza**. Con il digitale, l'iniziativa promossa dal Museo delle periferie raggiungerà target trasversali e fasce di pubblico più ampie, espandendo il proprio raggio d'azione ben oltre il perimetro metropolitano.

TRA GLI OSPITI DI IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE

In presenza, al Teatro di Tor Bella Monaca:

#pensareurbano (filosofia, scienze sociali)

Gianni Biondillo, Massimo Canevacci, Carlo Infante, Franco La Cecla, Peter Thomas Lang, Salvatore Monni, Anna Simone, Piero Vereni

#disegnarelametropoli (architettura, urbanistica)

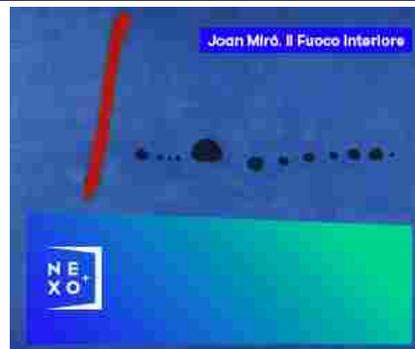
Massimo Alvisi, Francesco Careri, Carlo Cellamare, Vezio De Lucia, Luca Molinari

#arte

Lanfranco Aceti, Andreco, Yuval Avital, Bianco-Valente, Pablo Echaurren, Aldo Elefante, Greg Jager, Lucamaleonte, Ria Lussi, Claudio Strinati

#puntivista (fotografia)

Tano D'Amico, Tiziana Faraoni, Mohamed Keita, Massimo Siragusa



Tweets by @ARTEit



Embed

View on Twitter

#narrazioni (letteratura, teatro)

Edoardo Albinati e Francesca d'Aloja, Giorgio Barberio Corsetti, Valerio Mattioli, Daniele Pitteri, Enzo Scandurra, StalkerTeatro, U.G.O.

#dis/accordi (musica)

Giulia Anania, Assalti Frontali, Elena Bonelli, Cal-Ice aka Cal + Ice One - Calliope, Carrese Chicoria, Ermetika, Livia Ferri, Lucilla Galeazzi, Gemello, Hube, Amir Issaa, Karima 2G, Los3saltos, Lavinia Mancusi, Piotta, Riccardo Sinigaglia, Emilio Stella, Adriano Viterbini

#cinema

Cosimo Alemà, Phaim Bhuiyan, Leonardo Di Costanzo, Agostino Ferrente, Donatella Finocchiaro, Gabriele Mainetti, Francesca Mazzoleni, Michele Riondino, Francesco Siciliano, Daniele Vicari

In collegamento:

Arjun Appadurai, Ascanio Celestini, Pietro Clemente, Boaventura de Sousa Santos, Ylland Eriksen, Teresa Forcades, Alessio Forgione, Lacaton & Vassal, Antonella Lattanzi, Suketu Mehta, Alessandro Melis (La Biennale di Venezia, 17. Mostra Internazionale di Architettura, Padiglione Italia 2021), Nicholas Mirzoeff, Tomaso Montanari, Michelangelo Pistoletto, Saskia Sassen, Igiaba Scego, Vandana Shiva, Studio Azzurro, Milo Rau, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Gabriela Urtiaga

RIF MUSEO DELLE PERIFERIE

Il **RIF Museo delle periferie** è un progetto promosso da **Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo, Municipio VI**.

Ideato e diretto da **Giorgio de Finis**, il RIF intende accendere un riflettore sul tema delle periferie, nell'ambito di un'analisi più ampia del fenomeno urbano su scala globale.

L'obiettivo del museo d'arte contemporanea e del suo centro studi multidisciplinare è approfondire la conoscenza delle metropoli del terzo millennio, ma soprattutto immaginare e contribuire a realizzare, per il tramite di pratiche artistiche e relazionali, una città più equa, partecipata, inclusiva: la città di tutti.

Approfondimento sul Museo

In attesa di una sede definitiva (l'edificio sarà realizzato da privati, come opera a scomputo, in **via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca**), il RIF inizia le sue attività con un calendario di lezioni magistrali che a partire da ottobre 2020 si tengono tutte le domeniche, inizialmente in presenza presso il **Teatro di Tor Bella Monaca** e attualmente in modalità online nel rispetto delle restrizioni anti Covid-19.

Settimanali anche gli incontri di "Automappatura", dedicati agli spazi e ai progetti nati in seno alle periferie della Capitale, e propedeutici alla realizzazione di una "Guida della periferia di Roma", che si tengono ogni mercoledì presso l'**Istituto scolastico Melissa Bassi** in via dell'Archeologia 139.

A partire dal prossimo ottobre prenderà il via anche "ROMO" (ROMolo + reMO), un progetto artistico promosso dal museo che prevede gemellaggi tra quartieri del centro e della periferia, ciascun incontro affidato ad un artista relazionale che di volta in volta proporrà un "dispositivo" per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra pezzi di città che spesso non si parlano.

Previsti anche **interventi ambientali** nel territorio del Municipio VI, a partire da quello realizzato sul portellone dell'arena del Teatro di Tor Bella Monaca dagli artisti **Sten Lex**, e dai tre murali ad opera di **Andreco, Ria Lussi e Greg Jager**, previsti per il **blocco R8 in largo Ferruccio Mengaroni**.

Programma in allegato

SCARICA IL COMUNICATO IN PDF

VAI ALLA GUIDA D'ARTE DI ROMA

MASSIMO SIRAGUSA · RIA LUSSI · BIANCO VALENTE · LUCAMALEONTE · ANDRECO · CLAUDIO STRINATI · PABLO ECHAURREN · YUVAL AVITAL · VEZIO DE LUCIA · LUCA MOLINARI · TANO D'AMICO · GREG JAGER · MOHAMED KEITA · SEDI VARIE E ONLINE · LANFRANCO ACETI · ALDO ELEFANTE · TIZIANA FARAONI · MASSIMO ALVISI · FRANCESCO CARERI · CARLO CELLAMARE



Tweet



Mi piace 0



Salva



CULTURA, NAZIONALE

Angelique Cavallari porta Phoenix-Poetic Acts all'Iper Festival

21 MAGGIO 2021 by CORNAZ



Angelique Cavallari tra sogno e surrealismo con la Street Performance "Phoenix-Poetic Acts": prima assoluta all'Iper festival da oggi e fino al 23 maggio



“La visione poetica è rinascita, libertà e coraggio” sostiene Angelique Cavallari, che non smette di immergersi in nuove dimensioni creative. Esploratrice assidua di nuove visioni e libera dagli schemi, l’artista e attrice riprende con le sue Street Performance itineranti (dopo la performance “L’effimero e il grano” per le strade del Marais di Parigi – accompagnata dal polistrumentista Nicola Linfante – in occasione dei “Parcours Nomades”, ma anche “Identità” presentato al Lady Fest di Roma).

La nuova performance si intitola “Phoenix-Poetic Acts”, una video-testimonianza degli atti poetici da lei fatti per le strade della città di Parigi, ma anche e soprattutto nelle sue periferie, le “banlieux”, i luoghi da lei scelti.

Questa suggestiva Street Performance verrà presentata in prima assoluta all’ Iper Festival (evento dhygital, multidisciplinare e gratuito dedicato alla periferia di Roma e delle metropoli del mondo) che si terrà dal 21 al 23 maggio.

Visibile sulla piattaforma virtuale <https://iperfestival.it/>, il festival coinvolge artisti scelti da tutto il mondo (Parigi, Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Citta? del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichton, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia). L’evento, curato da **Giorgio de Finis** (MAAM, RIF, **MACRO** Asilo), inaugura anche il nuovissimo nonché unico Museo delle Periferie attualmente in costruzione (Tor bella Monaca – Roma).

La performance “Phoenix-Poetic Acts” e la proiezione del video avranno luogo anche nella galleria di Parigi di Bonnie Tchen Hy, con la curatrice Simona Amelotti (MetacritikOpera).

Nonostante il periodo carico di restrizioni e limitazioni, Angelique ha dato vita a questi atti poetici in totale indipendenza e con quel pizzico di trasgressione che da sempre contraddistingue l’atto performativo puro in se, che è totalmente libero. Così, tra sogno e surrealismo, si presenta vestita con un

abito che “evoca metaforicamente una Fenice contemporanea” (fatto da lei stessa a mano) e mentre cammina con una mano sparge petali di fiori freschi (prese da un cesto di vimini) per le strade di cemento e con l'altra tiene alto un fumogeno colorato. Un contrasto scenico che diventa mistico e surreale, onirico, ma che è concreto e tangibile. Tangibile come la presenza dell'artista.

Un momento che vuole celebrare la restituzione del diritto di tutti alla bellezza e al sogno attraverso l'arte.

Si perché il messaggio della Cavallari qui è molto chiaro: “La Fenice è, per eccellenza, il simbolo della Rinascita e con questi passaggi, questi semplici gesti entriamo in una dimensione surreale di quel che può essere considerata la forza della creatività in se . Puri atti della resilienza della visione poetica, che vince sempre ed esiste come risorsa radicata ed imprescindibile dell'essere umano”.

Intanto ricordiamo che “La Nuit”, mediometraggio diretto da Stefano Odoardi con protagonista proprio Angeliqe Cavallari, autrice anche dei brani musicali da lei cantati, sta continuando a girare il mondo e a vincere premi in vari festival cinematografici (è stato anche tra i finalisti del Los Angeles Italia Film Fashion and Art Festival). “La Nuit” è attualmente disponibile (gratuitamente) sulla piattaforma streaming Chili.

Angeliqe Cavallari è inoltre protagonista del cortometraggio “Seven Wishes”, realizzato da Karolina Bomba, in cui l'attrice veste i panni di una donna/fata che cercherà di esaudire i desideri di un bambino sulla sedia a rotelle. Anche questo titolo sta avendo successo per i festival internazionali: dal Roma Prisma Independent Film Festival, al New York Film Festival. La Cavallari ha vinto per questa pellicola anche il premio come migliore attrice al Best Actor Award New York.

Correlati

[Achille Lauro: esce il singolo "1990"](#)
27 Ottobre 2019
In "Nazionale"

[Radicondoli Festival fa il punto sulla marginalità: poeti, visionari e culture lontane](#)
18 Luglio 2019
In "Nazionale"

[Festival TolfArte al via: 150 spettacoli in programma](#)
27 Luglio 2019
In "Nazionale"

TAGS: [ANGELIQUE CAVALLARI](#), [STREET ART](#)



CORNAZ

SEMPRE SU CORRIERE NAZIONALE



Chanel Totti in copertina su Gente: ...

9 mesi fa · 2 commenti

Lo sfogo di Ilary Blasi e Totti sui social dopo la



La foto del pesce balestra con denti ...

10 mesi fa · 1 commento

Le foto dello strano pesce con i "denti umani" fanno il



Il culto del sole e le sue divinità più conosciute

2 mesi fa · 1 commento

Nei popoli antichi il sole era visto come la testimonianza



Freaky arriva al cinema il 25 febbraio

4 mesi fa · 1 commento

Sta per arrivare Freaky, la commedia teen horror su



Covid, i medici: "Il modello Svezia non

6 mesi fa · 1 commento

Emergenza Covid, i medici "Il modello adottato dalle

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

ABBONATI
A VITA BOOKAZINE

VITA



Ultime

Storie ▾

Interviste ▾

Blog ▾

Bookazine ▾

Sezioni

Home

Sezioni

Società

Media e Cultura

Eventi

Iper, a Roma il festival delle periferie

di Redazione | 13 minuti fa

Fino a domenica 23 maggio una festa che coinvolge la capitale con un fitto programma di incontri, performance artistiche, videoarte, concerti, film, documentari, lezioni e tavole rotonde. Tutto veicolato su una piattaforma multicanale e interattiva



È in corso da oggi, venerdì 21 maggio **Iper**, il **Festival delle Periferie** di Roma, che prosegue **sabato 22 e domenica 23 maggio**. La manifestazione nasce per dare voce ai territori senza voce (ma con tante cose da dire) con una **festa che coinvolge tutta la città**.

Multidisciplinare e gratuito, il Festival è promosso dal Rif - Museo delle Periferie, che, in questa occasione, si presenta alla città con il network attivato nei suoi primi mesi di attività.

Quelli iniziati oggi sono tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre metropoli, con un fittissimo programma di incontri, performance artistiche, videoarte, concerti, film, documentari, lezioni e tavole rotonde.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa» afferma **Giorgio de Finis**, direttore



VITA

NEWSLETTER

Scopri la newsletter di Vita.it

SCELTE PER VOI

Migranti

Arrivi e richieste di asilo: i veri nodi

Governo

Armi: i cittadini europei giudicano immorali le scelte dei loro governi

Unione Europea

Verso il Piano di azione europeo per l'Economia Sociale

Lavoro

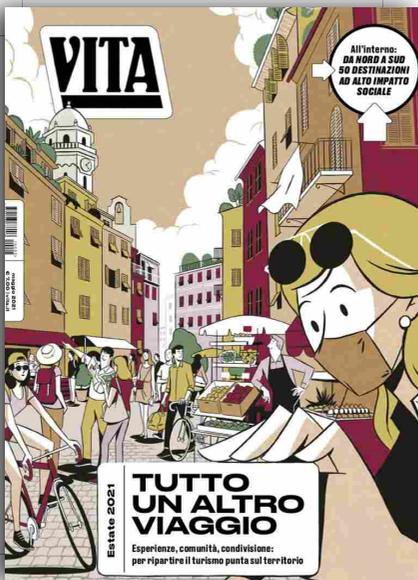
La festa del lavoro che non c'è



artistico di Iper. «È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal Gra (Gran raccordo anulare-ndr): l'effetto sarà di un grande anello luminoso intorno alla città».

In questa occasione, artisti, musicisti, urbanisti, architetti, antropologi, filosofi e registi offriranno contributi e punti di vista sul tema della periferia, favorendo il dialogo tra pezzi di città che non si parlano e spesso non si conoscono, contribuendo a **ricucire il tessuto urbano, rilanciando la socialità e un'idea di cultura inclusiva e partecipata.**

Per vivere in modo dinamico e coinvolgente l'esperienza del festival, i contenuti sono veicolati su una [piattaforma multicanale](#) interattiva dal design innovativo, attiva 24/24 Per rimanere connessi al festival si può anche utilizzare la [pagina di Facebook](#)



VITA BOOKAZINE

Una rivista da leggere e un libro da conservare.

ABBONATI

Roma

Eventi

CONTENUTI CORRELATI



Sostenibilità

19 maggio 2021

Roma punta su mobilità sostenibile, infrastrutture e giovani



Architettura

18 maggio 2021

La trasformazione degli spazi: una proposta concreta per Imprese, Scuola e Comuni



Social Innovation

14 maggio 2021

L'artista che celebra le periferie come luoghi di incontro



LO_SPECIALE

Dove la notizia è solo l'inizio

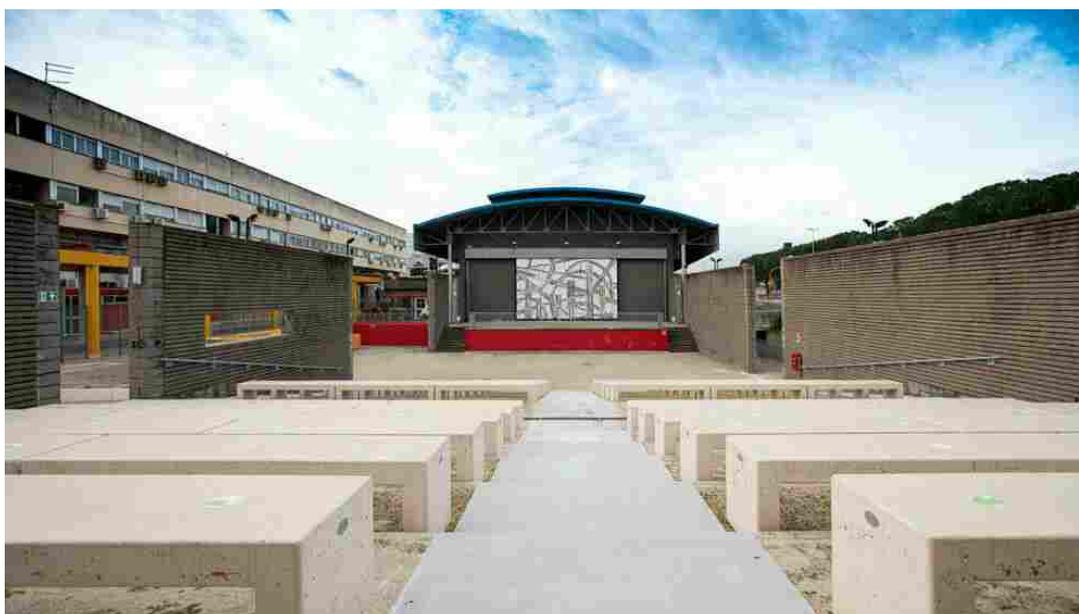


Home Politica Economia & Finanza Attualità Mondo Interviste Ambiente Digitali Società Cultura Sport & Motori

CULTURA

Iper Festival delle periferie

di Vittorio Zenardi · 12 Maggio 2021 · 10 minuti di lettura



Al via IPER Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale **Palaexpo** nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il 21-22-23 maggio. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichton, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. Un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti.

Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a centinaia di eventi in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando, attraverso un'iniziativa festosa e plurale, un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media.

Il Festival darà ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema. Personalità e realtà rappresentanti di queste discipline contribuiranno, ognuno nelle proprie modalità, a una lettura delle periferie.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa. È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal GRA: l'effetto visivo sarà quello

di un grande anello luminoso intorno alla città», dichiara **Giorgio de Finis**, direttore artistico del Festival delle periferie e del Museo delle periferie.

«Il Festival è una novità nel panorama culturale e siamo orgogliosi di dare il nostro supporto come Azienda Speciale **Palaexpo**. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale. La sua declinazione da parte di soggetti provenienti da diverse discipline, anche lontane fra loro, sarà un tentativo di riconoscere alla periferia il ruolo fondamentale che ha il margine, ogni margine: quello di essere il luogo dell'incontro con la differenza, e dello scambio», dichiara **Cesare Pietroiusti**, presidente dell'Azienda Speciale **Palaexpo**.

UNA MANIFESTAZIONE “PHYGITAL”

In periodo di distanziamento sociale e di misure preventive per contenere l'emergenza Covid-19, il format tradizionale dell'evento viene reinventato in chiave digitale, dando vita a un'edizione multi-tematica e multi-esperienziale per vivere in modo totalmente nuovo il concetto di festival. Tutti i contenuti saranno veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia Luther Dsgn, partner creativo del progetto.

Quartier generale di IPER sarà il Teatro di Tor Bella Monaca, dove, il 21, 22 e 23 maggio, si svolgerà il fitto programma curato dal Museo delle periferie. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore, tutte le iniziative del palinsesto saranno trasmesse in live streaming. Gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante tutta la durata del Festival avverranno inoltre in location diffuse all'interno del territorio metropolitano e oltre:

centinaia di attività in diretta avverranno in connessione dalle diverse periferie della città di Roma e di altre città.

La struttura del festival sarà quindi quella di un evento ibrido, in cui spazi fisici e digitali si fondono per restituire una grande esperienza. Con il digitale, l'iniziativa promossa dal Museo delle periferie raggiungerà target trasversali e fasce di pubblico più ampie, espandendo il proprio raggio d'azione ben oltre il perimetro metropolitano.

TRA GLI OSPITI DI IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE In presenza, al Teatro di Tor Bella Monaca:

#pensareurbano (filosofia, scienze sociali)

Gianni Biondillo, Massimo Canevacci, Carlo Infante, Franco La Cecla, Peter Thomas Lang, Salvatore Monni, Anna Simone, Piero Vereni

#disegnarelametropoli (architettura, urbanistica)

Massimo Alvisi, Francesco Careri, Carlo Cellamare, Vezio De Lucia, Luca Molinari

#arte

Lanfranco Aceti, Andreco, Yuval Avital, Bianco-Valente, Pablo Echaurren, Aldo Elefante, Greg Jager, Lucamaleonte, Ria Lussi, Claudio Strinati

#puntidivista (fotografia)

Tano D'Amico, Tiziana Faraoni, Mohamed Keita, Massimo Siragusa

#narrazioni (letteratura, teatro)

Edoardo Albinati e Francesca d'Aloja, Giorgio Barberio Corsetti, Valerio Mattioli, Daniele Pitteri, Enzo Scandurra, StalkerTeatro, U.G.O.

#dis/accordi (musica)

Giulia Anania, Assalti Frontali, Elena Bonelli, Cal-Ice aka Cal + Ice One – Calliope, Carrese Chicoria, Ermetika, Livia Ferri, Lucilla Galeazzi, Gemello, Hube, Amir Issaa, Karima 2G, Los3saltos, Lavinia Mancusi, Piotta, Riccardo Sinigallia, Emilio Stella, Adriano Viterbini

#cinema

Cosimo Alemà, Phaim Bhuiyan, Leonardo Di Costanzo, Agostino Ferrente, Donatella Finocchiaro, Gabriele Mainetti, Francesca Mazzoleni, Michele Riondino, Francesco Siciliano, Daniele Vicari

In collegamento:

Arjun Appadurai, Ascanio Celestini, Pietro Clemente, Boaventura de Sousa Santos, Ylland Eriksen, Teresa Forcades, Alessio Forgione, Lacaton & Vassal, Antonella Lattanzi, Suketu Mehta, Alessandro Melis (La Biennale di Venezia, 17. Mostra Internazionale di Architettura, Padiglione Italia 2021), Nicholas Mirzoeff, Tomaso

Montanari, Michelangelo Pistoletto, Saskia Sassen, Igiaba Scego, Vandana Shiva, Studio Azzurro, Milo Rau, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Gabriela Urtiaga

RIF MUSEO DELLE PERIFERIE

Il RIF Museo delle periferie è un progetto promosso da Roma Capitale, Azienda

Speciale **Palaexpo**, Municipio VI.

Ideato e diretto da **Giorgio de Finis**, il RIF intende accendere un riflettore sul tema delle periferie, nell'ambito di un'analisi più ampia del fenomeno urbano su scala globale.

L'obiettivo del museo d'arte contemporanea e del suo centro studi multidisciplinare è approfondire la conoscenza delle metropoli del terzo millennio, ma soprattutto immaginare e contribuire a realizzare, per il tramite di pratiche artistiche e relazionali, una città più equa, partecipata, inclusiva: la città di tutti.

Approfondimento sul Museo

In attesa di una sede definitiva (l'edificio sarà realizzato da privati, come opera a scomputo, in via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca), il RIF inizia le sue attività con un calendario di lezioni magistrali che a partire da ottobre 2020 si tengono tutte le domeniche, inizialmente in presenza presso il Teatro di Tor Bella Monaca e attualmente in modalità online nel rispetto delle restrizioni anti Covid-19.

Settimanali anche gli incontri di "Automappatura", dedicati agli spazi e ai progetti nati in seno alle periferie della Capitale, e propedeutici alla realizzazione di una "Guida della periferia di Roma", che si tengono ogni mercoledì presso l'Istituto scolastico Melissa Bassi in via dell'Archeologia 139.

A partire dal prossimo ottobre prenderà il via anche "ROMO" (ROMolo + reMO), un progetto artistico promosso dal museo che prevede gemellaggi tra quartieri del centro e della periferia, ciascun incontro affidato ad un artista relazionale che di volta in volta proporrà un "dispositivo" per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra pezzi di città che spesso non si parlano.

Previsti anche interventi ambientali nel territorio del Municipio VI, a partire

da quello realizzato sul portellone dell'arena del Teatro di Tor Bella Monaca dagli artisti Sten Lex, e dai tre murales ad opera di Andreco, Ria Lussi e Greg Jager, previsti per il blocco R8 in largo Ferruccio Mengaroni.

IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE Programma on line <https://iperfestival.it>

FB @iperfestival – IG @iper_festivaldelleperiferie



via della Cartiera, 1 - 33013 Gemona del Friuli (UD)
segreteria@karmamed.it - Tel. 0432 970237

www.karmamed.it

“PHYGITAL” IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE



LASCIA UN COMMENTO

Scrivi un tuo commento...

Nome

Email

Sito

Do il mio consenso affinché un cookie salvi i miei dati (nome, email, sito web) per il prossimo commento.

INVIA COMMENTO

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati.](#)

I Cookie ci aiutano a fornire i nostri servizi. Utilizzando tali servizi, accetti l'utilizzo dei cookie da parte nostra

Maggiori informazioni

OK

English

060608

SCOPRI E ACQUISTA I SERVIZI TURISTICI,
L'OFFERTA CULTURALE E GLI SPETTACOLI DI ROMA



Cerca in zona nell'archivio

Sei in: Home » Eventi e spettacoli » Manifestazioni » Iper Festival delle Periferie

Iper Festival delle Periferie

★ aggiungi ai preferiti

[versione per la stampa: senza mappa - con mappa]

Condividi |

Data: da 21/05/21 a 23/05/21

ORARIO

nascondi v

Dal 21 al 23 maggio 2021
sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social del RIF - Museo delle periferie

CONTATTI

nascondi v

Sito web: <https://iperfestival.it>
Facebook: www.facebook.com/iperfestival
Instagram: www.instagram.com/super_festivaldelleperiferie/?hl=it

DESCRIZIONE

nascondi v

Una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita.

Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico, Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaichon, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia.

Un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti.

Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a centinaia di eventi in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offrono i loro punti di vista sulla città, rilanciando, attraverso un'iniziativa festosa e plurale, un'idea di cultura inclusiva e partecipata che va in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media.

Il Festival da ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema. Personalità e realtà rappresentanti di queste discipline contribuiranno, ognuno nelle proprie modalità, a una lettura delle periferie.

UNA MANIFESTAZIONE "PHYGITAL"

In periodo di distanziamento sociale e di misure preventive per contenere l'emergenza Covid-19, il format tradizionale dell'evento viene reinventato in chiave digitale, dando vita a un'edizione multi-tematica e multi-esperienziale per vivere in modo totalmente nuovo il concetto di festival.

Tutti i contenuti sono veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia Luther Dsgn, partner creativo del progetto.

Quartier generale di IPER è il Teatro di Tor Bella Monaca, dove, il 21, 22 e 23 maggio, si svolge il fitto programma curato dal Museo delle periferie. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore, tutte le iniziative del palinsesto sono trasmesse in live streaming.

Gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante tutta la durata del Festival avvengono inoltre in location diffuse all'interno del territorio metropolitano e oltre: centinaia di attività in diretta avvengono in connessione dalle diverse periferie della città di Roma e di altre città.

TRA GLI OSPITI DI IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE

In presenza, al Teatro di Tor Bella Monaca:
#pensareurbano (filosofia, scienze sociali)
Gianni Biondillo, Massimo Canevacci, Carlo Infante, Franco La Cecla, Peter Thomas Lang, Salvatore Monni, Anna Simone, Piero Vereni

#disegnarelametropoli (architettura, urbanistica)
Massimo Alvisi, Francesco Careri, Carlo Cellamare, Vezio De Lucia, Luca Molinari

#arte
Lanfrancon Aceti, Andreco, Yuval Avital, Bianco-Valente, Pablo Echaurren, Aldo Elefante, Greg Jager, Lucamaleonte, Ria Lussi, Claudio Strinati

ULTIMI AGGIORNAMENTI DI MANIFESTAZIONI

Iper Festival delle Periferie
aggiornato: 07 maggio 2021 09:34

Dialoghi Matematici
aggiornato: 07 maggio 2021 06:02

LEZIONI DI LETTERATURA
aggiornato: 07 maggio 2021 06:02

ULTIMI INSERIMENTI DI MANIFESTAZIONI

Iper Festival delle Periferie
inserito: 07 maggio 2021 09:19

Stagione Balneare 2021
inserito: 06 maggio 2021 15:53

QuinteScienza 2021
inserito: 06 maggio 2021 11:55

#puntidivista (fotografia)

Tano D'Amico, Tiziana Faraoni, Mohamed Keita, Massimo Siragusa

#narrazioni (letteratura, teatro)

Edoardo Albinati e Francesca d'Aloja, Giorgio Barberio Corsetti, Valerio Mattioli, Daniele Pitteri, Enzo Scandurra, StalkerTeatro, U.G.O.

#dis/accordi (musica)

Giulia Anania, Assalti Frontali, Elena Bonelli, Cal-Ice aka Cal + Ice One – Calliope, Carrese Chicoria, Ermetika, Livia Ferri, Lucilla Galeazzi, Gemello, Hube, Amir Issaa, Karima 2G, Los3saltos, Lavinia Mancusi, Piotta, Riccardo Sinigallia, Emilio Stella, Adriano Viterbini

#cinema

Cosimo Alemà, Phaim Bhuiyan, Leonardo Di Costanzo, Agostino Ferrente, Donatella Finocchiaro, Gabriele Mainetti, Francesca Mazzoleni, Michele Riondino, Francesco Siciliano, Daniele Vicari

In collegamento:

Arjun Appadurai, Ascanio Celestini, Pietro Clemente, Boaventura de Sousa Santos, Ylland Eriksen, Teresa Forcades, Alessio Forgione, Lacaton & Vassal, Antonella Lattanzi, Suketu Mehta, Alessandro Melis (La Biennale di Venezia, 17. Mostra Internazionale di Architettura, Padiglione Italia 2021), Nicholas Mirzoeff, Tomaso Montanari, Michelangelo Pistoletto, Saskia Sassen, Igiaba Scego, Vandana Shiva, Studio Azzurro, Milo Rau, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Gabriela Urriaga

PAROLE CHIAVE

nascondi v

#[aculturaonline](#), [architettura](#), [arte](#), [evento online](#), [festival](#), [gratuito](#), [Incontri - Convegni - Lezioni](#), [letteratura](#)

A CURA DI

nascondi v

RIF - Il Museo delle Periferie

Cultura e svago > Beni culturali > Musei

Data di ultima verifica: 07/05/21 09:32

TWITTER

Until 26 September the #MuseoDiRoma Palazzo Braschi hosts: "#Roma. Nascita di una capitale 1870-1915". Over 600 ar... <https://t.co/17i2SERKSg> 06/05/21 21:30

Fino al 26 settembre il #MuseoDiRoma Palazzo Braschi ospita: "#Roma. Nascita di una capitale 1870-1915". Oltre 600... <https://t.co/5UVayGK7jz> 06/05/21 21:00

FOLLOW @TURISMOROMAWEB

VAI AL CANALE TWITTER

FACEBOOK

Mi piace 0

VAI ALLA PAGINA FACEBOOK

FEED RSS

- Cinema
- Danza
- Incontri
- Manifestazioni
- Mostre
- Musica
- Sport
- Teatro
- Visite guidate e didattica

VAI AI FEED RSS

INFO E CONTATTI

Il **contact center di informazione turistica e culturale** di Roma Capitale **+39060608** è attivo **tutti i giorni dalle 9.00 alle 19.00** al costo di una telefonata urbana.

Per informazioni sul servizio 060608 info@060608.it

Infomobilità a cura di



©2007 - Roma Capitale
Disclaimer e Privacy / Credits / Mappa

VAI AI CONTATTI

Su questo sito usiamo i cookie solo per registrare le visite al nostro sito, non memorizziamo dati personali.

ACCETTA I COOKIE [Informativa sui cookie](#)



- [Economia e Imprese](#)
 - [Economia](#)
 - [Imprese](#)
 - [Finanza](#)
 - [Tributi](#)
- [Lavoro](#)
 - [Lavoro](#)
 - [Formazione e Università](#)
 - [Sicurezza Sociale](#)
 - [Patronati](#)
- [Italiani nel mondo](#)
 - [Italiani all'estero](#)
 - [Comites/Consiglio Generale](#)
 - [Diritti dei cittadini](#)
 - [Immigrazione](#)
- [Pianeta donna](#)
- [Cultura](#)
 - [Ricerca Scientifica - Ambiente](#)

Sponsor



CULTURA ITALIANA NEL MONDO - IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE DEL MONDO : TRE GIORNI, 200 INTERVENTI E 400 PERSONALITA' ED ARTISTI COINVOLTI

(2021-05-06)

Al via IPER Festival delle periferie, promosso da Roma Culture, organizzato dall'Azienda Speciale Palaexpo nell'ambito del progetto Museo delle Periferie, una manifestazione phygital, multidisciplinare e gratuita che si terrà il 21-22-23 maggio. Tre giorni dedicati al tema della periferia, quella romana e quella delle altre città e metropoli, tra le quali: Addis Abeba, Barcellona, Bari, Berlino, Bologna, Bolzano, Bucarest, Buenos Aires, Caracas, Città del Messico,

Il Cairo, Kinshasa, Lima, Manchester, Miami, Milano, Montreuil, Napoli, New York, Palermo, Papaicton, Parigi, Pechino, Praga, Quito, Taipei, Taranto, Tel Aviv, Torino, Tripoli, Venezia. Un fitto programma di incontri, performance artistiche, video, concerti, lectio magistralis e tavole rotonde. Oltre 200 eventi e 400 personalità, studiosi e artisti coinvolti. Novanta ore in streaming presso il Teatro di Tor Bella Monaca oltre a centinaia di eventi in diretta dai diversi luoghi della città e del mondo. Architetti, urbanisti, antropologi, filosofi, sociologi, scrittori e artisti offriranno i loro punti di vista sulla città, rilanciando, attraverso un'iniziativa festosa e plurale, un'idea di cultura inclusiva e partecipata che andrà in onda sul sito <https://iperfestival.it> e sui canali social media. Il Festival darà ampio spazio all'argomento delle periferie declinato in tutte le discipline: urbanistica, architettura, geografia, antropologia, sociologia, ecologia, economia, comunicazione, filosofia, politica, arte contemporanea, letteratura, poesia, musica, teatro, danza, performance, fotografia, cinema. Personalità e realtà rappresentanti di queste discipline contribuiranno, ognuno nelle proprie modalità, a una lettura delle periferie.

«Il Festival è un modo per far vedere che la periferia non è morta, non è un dormitorio, non è triste, grigia e pericolosa. È come se decidessimo di mandare un segnale luminoso nello spazio accendendo nello stesso istante tutte le realtà che quotidianamente operano nei territori attraversati dal GRA: l'effetto visivo sarà quello di un grande anello luminoso intorno alla città», dichiara **Giorgio de Finis**, direttore artistico del Festival delle periferie e del Museo delle periferie.

«Il Festival è una novità nel panorama culturale e siamo orgogliosi di dare il nostro supporto come Azienda Speciale Palaexpo. Un momento di riflessione su un tema complesso e spesso, non a caso, ignorato dal dibattito culturale. La sua declinazione da parte di soggetti provenienti da diverse discipline, anche lontane fra loro, sarà un tentativo di riconoscere alla periferia il ruolo fondamentale che ha il margine, ogni margine: quello di essere il luogo dell'incontro con la differenza, e dello scambio», dichiara **Cesare Pietroiusti**, presidente dell'Azienda Speciale Palaexpo.

UNA MANIFESTAZIONE "PHYGITAL"

In periodo di distanziamento sociale e di misure preventive per contenere l'emergenza Covid-19, il format tradizionale dell'evento viene reinventato in chiave digitale, dando vita a un'edizione multi-tematica e multi-esperienziale per vivere in modo totalmente nuovo il concetto di festival. Tutti i contenuti saranno veicolati attraverso una piattaforma digitale, attiva 24 ore su 24, appositamente progettata dall'agenzia Luther Dsgn, partner creativo del progetto.

Quartier generale di IPER sarà il Teatro di Tor Bella Monaca, dove, il 21, 22 e 23 maggio, si svolgerà il fitto programma curato dal Museo delle periferie. Da tre sale del teatro (le due interne e l'arena all'aperto), dalle 10 del mattino alle 22 per un totale di 99 ore, tutte le iniziative del palinsesto saranno trasmesse in live streaming.

Gli eventi, le conferenze, le installazioni e le performance previste durante tutta la durata del Festival avverranno inoltre in location diffuse all'interno del territorio metropolitano e oltre: centinaia di attività in diretta avverranno in connessione dalle diverse periferie della città di Roma e di altre città.

La struttura del festival sarà quindi quella di un evento ibrido, in cui spazi fisici e digitali si fondono per restituire una grande esperienza. Con il digitale, l'iniziativa promossa dal Museo delle periferie raggiungerà target trasversali e fasce di pubblico più ampie, espandendo il proprio raggio d'azione ben oltre il perimetro metropolitano.

TRA GLI OSPITI DI IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE

In presenza, al Teatro di Tor Bella Monaca:

#pensareurbano (filosofia, scienze sociali)

Gianni Biondillo, Massimo Canevacci, Carlo Infante, Franco La Cecla, Peter Thomas Lang, Salvatore Monni, Anna Simone, Piero Vereni

#disegnarelametropoli (architettura, urbanistica)

Massimo Alvisi, Francesco Careri, Carlo Cellamare, Vezio De Lucia, Luca Molinari

#arte

Lanfranco Aceti, Andreco, Yuval Avital, Bianco-Valente, Pablo Echaurren, Aldo Elefante, Greg Jager, Lucamaleonte, Ria Lussi, Claudio Strinati

Ultimi video

2021-05-02
[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - ARCHEOLOGIA - CON IL PROGETTO ARENA IL COLOSSEO TORNA A VIVERE PER OSPITANDO EVENTI CULTURALI DI ALTISSIMO LIVELLO](#)

2021-04-08
[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - ARCHEOLOGIA DI UN CONFLITTO - DOCUFILM SULLA GRANDE GUERRA REALIZZATO DA TRENTINO CULTURA- ON LINE DAL 10 APRILE](#)

2021-03-19
[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - DEDICATA AD ALBERTO LATTUADA RETROSPETTIVA LOCARNO 2021 -DIRETT. ARTISTICO FESTIVAL NAZZARO LA PRESENTA IN ANTEPRIMA CON CURATORE TURIGLIATTO E CRITICO MOLLER](#)

2021-03-19
[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - DEDICATA AD ALBERTO LATTUADA RETROSPETTIVA LOCARNO 2021 -DIRETT. ARTISTICO FESTIVAL NAZZARO LA PRESENTA IN ANTEPRIMA](#)

2021-02-17
[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - SETTIMA ARTE - IN ATTESA DEL 25 APRILE PER UNA 'NOTTE DEGLI OSCAR 2021' DEL TUTTO PARTICOLARE A CUI PRENDERÀ PARTE L'ITALIANO "NOTTURNO" DOCUMENTARIO DI G.ROSI](#)

2021-01-07
[CULTURA ITALIANA NEL MONDO - QUIRINALE CONTEMPORANEO - ARTE E DESIGN CONTEMPORANEO IN MOSTRA ALLA CASA DEGLI ITALIANI](#)

[Archivio](#)

Altri prodotti editoriali

Contatti



#puntidivista (fotografia)

Tano D'Amico, Tiziana Faraoni, Mohamed Keita, Massimo Siragusa

#narrazioni (letteratura, teatro)

Edoardo Albinati e Francesca d'Aloja, Giorgio Barberio Corsetti, Valerio Mattioli, Daniele Pitteri, Enzo Scandurra, StalkerTeatro, U.G.O.

#dis/accordi (musica)

Giulia Anania, Assalti Frontali, Elena Bonelli, Cal-Ice aka Cal + Ice One – Calliope, Carrese Chicoria, Ermetika, Livia Ferri, Lucilla Galeazzi, Gemello, Hube, Amir Issaa, Karima 2G, Los3saltos, Lavinia Mancusi, Piotta, Riccardo Sinigaglia, Emilio Stella, Adriano Viterbini

#cinema

Cosimo Alemà, Phaim Bhuiyan, Leonardo Di Costanzo, Agostino Ferrente, Donatella Finocchiaro, Gabriele Mainetti, Francesca Mazzoleni, Michele Riondino, Francesco Siciliano, Daniele Vicari

In collegamento:

Arjun Appadurai, Ascanio Celestini, Pietro Clemente, Boaventura de Sousa Santos, Ylland Eriksen, Teresa Forcades, Alessio Forgione, Lacaton & Vassal, Antonella Lattanzi, Suketu Mehta, Alessandro Melis (La Biennale di Venezia, 17. Mostra Internazionale di Architettura, Padiglione Italia 2021), Nicholas Mirzoeff, Tomaso Montanari, Michelangelo Pistoletto, Saskia Sassen, Igiaba Scego, Vandana Shiva, Studio Azzurro, Milo Rau, Antonio Rezza e Flavia Mastrella, Gabriela Urtiaga

RIF MUSEO DELLE PERIFERIE

Il RIF Museo delle periferie è un progetto promosso da Roma Capitale, Azienda Speciale Palaexpo, Municipio VI.

Ideato e diretto da **Giorgio de Finis**, il RIF intende accendere un riflettore sul tema delle periferie, nell'ambito di un'analisi più ampia del fenomeno urbano su scala globale.

L'obiettivo del museo d'arte contemporanea e del suo centro studi multidisciplinare è approfondire la conoscenza delle metropoli del terzo millennio, ma soprattutto immaginare e contribuire a realizzare, per il tramite di pratiche artistiche e relazionali, una città più equa, partecipata, inclusiva: la città di tutti.

Approfondimento sul Museo

In attesa di una sede definitiva (l'edificio sarà realizzato da privati, come opera a scampo, in via dell'Archeologia a Tor Bella Monaca), il RIF inizia le sue attività con un calendario di lezioni magistrali che a partire da ottobre 2020 si tengono tutte le domeniche, inizialmente in presenza presso il Teatro di Tor Bella Monaca e attualmente in modalità online nel rispetto delle restrizioni anti Covid-19.

Settimanali anche gli incontri di "Automappatura", dedicati agli spazi e ai progetti nati in seno alle periferie della Capitale, e propedeutici alla realizzazione di una "Guida della periferia di Roma", che si tengono ogni mercoledì presso l'Istituto scolastico Melissa Bassi in via dell'Archeologia 139.

A partire dal prossimo ottobre prenderà il via anche "ROMO" (Romolo + reMO), un progetto artistico promosso dal museo che prevede gemellaggi tra quartieri del centro e della periferia, ciascun incontro affidato ad un artista relazionale che di volta in volta proporrà un "dispositivo" per favorire lo scambio e la conoscenza reciproca tra pezzi di città che spesso non si parlano.

Previsti anche interventi ambientali nel territorio del Municipio VI, a partire da quello realizzato sul portellone dell'arena del Teatro di Tor Bella Monaca dagli artisti Sten Lex, e dai tre murali ad opera di Andreco, Ria Lussi e Greg Jager, previsti per il blocco R8 in largo Ferruccio Mengaroni.

IPER FESTIVAL DELLE PERIFERIE

Programma on line
<https://iperfestival.it>

FB @iperfestival - IG @iper_festivaldelleperiferie

Organizzato da: Museo delle periferie e Azienda Speciale Palaexpo
Promosso da: ROMA Culture (culture.roma.it)

Con il contributo di Fondazione Charlemagne attraverso il programma PeriferiaCapitale (06/05/2021-ITL/ITNET)